

Relazione sulle attività 2020

I Musei provinciali Alto Adige comprendono complessivamente 10 musei con 16 sedi sparse in tutta la provincia.

Struttura dell'azienda

Direttrice reggente anche nel 2020 è stata la Sig.ra Angelika Fleckinger.

Il distacco dell'azienda Musei provinciali dalla ripartizione 42 e la sua incorporazione come ente distinto nel dipartimento Innovazione e Ricerca hanno avuto effetto a partire dal 1/1/2020.

I Principi Ispiratori dell'azienda Musei Provinciali sono disciplinati da uno statuto che è stato aggiornato mediante delibera n. 1021 del 22/12/2020.

Modifiche strutturali pianificate

A decorrere dal 1/1/2021 l'azienda Musei Provinciali sarà soggetta a una modifica strutturale, le sarà infatti affidata la direzione del Museo Eccel Kreuzer e del Planetario di San Valentino in Campo. Entrambe le cessioni sono avvenute nel 2020.

Manuale azienda Musei Provinciali

Nel 2014 i processi contabili dell'azienda sono stati valutati esternamente in tutti i musei e nella sede contabile principale di Bolzano. Sulla base di tale valutazione, è stato suggerito all'azienda di redigere un manuale che ne descriva le dimensioni e la complessità e che è stato riaggiornato nel corso del 2020.

Contabilità digitale e gestione dei documenti

Il software sicra-Web della ditta Maggioli, utilizzato con successo sin dal 2016 per la contabilità aziendale, è stato implementato nel corso del 2017 per consentire la gestione dei documenti di tutta l'azienda Musei Provinciali, che sono ora totalmente digitalizzati. Creando un'interfaccia è stato possibile digitalizzare completamente anche lo scambio di dati con il servizio di tesoreria. Verso la fine del 2018 sono stati installati tutti gli aggiornamenti del software che consentono la trasmissione telematica degli ordini di pagamento al SIOPE, obbligatoria a partire dal 1/1/2019. Inoltre, nel 2019 è stato stipulato un contratto con Alto Adige Riscossioni per la riscossione coattiva. Anche nel 2020 il software è stato utilizzato per l'amministrazione centralizzata e l'archiviazione di atti.

Rilevamento e analisi dei numeri di benchmarking

Anche nel 2020, nell'ambito del benchmarking aziendale, sono stati rilevati i parametri relativi all'anno 2019 di tutti i musei dell'azienda, così da offrire una solida base per la formulazione degli obiettivi aziendali.

Emergenza Covid

A causa dell'emergenza Covid, i Musei Provinciali sono rimasti chiusi da metà marzo a fine maggio e da fine ottobre a fine dicembre 2020. Questa situazione ha avuto le sue ripercussioni sul numero di visitatori e sugli incassi. A compensazione, l'azienda ha ricevuto un contributo straordinario di 2.211.900,00 euro.

Programmi

Nonostante l'emergenza, i Musei Provinciali hanno messo in atto numerosi programmi e realizzato anche opere straordinarie e interventi di manutenzione. La direzione nel 2020 ha lavorato su incarico della Giunta provinciale e del Consiglio della Provincia alla realizzazione di un percorso espositivo sul tema dell'autonomia in Piazza Magnago (inaugurazione 2021).

Digitalizzazione

L'emergenza Covid e la conseguente chiusura dei Musei ha costretto l'azienda a creare nuovi accessi per il pubblico e a potenziare l'offerta digitale già esistente in parte.

Strategia di ricerca

Nel 2017, nel bilancio preventivo dell'azienda Musei Provinciali è stato istituito un apposito capitolo dedicato a un fondo aziendale per la ricerca, inteso a incentivare e sviluppare uno dei compiti principali dei Musei Provinciali, ossia le prestazioni della ricerca (cap.05022.02.0630).

Con la delibera n. 869 dell'8 agosto 2017, in applicazione dell'art. 5/G dello statuto dell'azienda, è stato istituito un Consiglio della Ricerca per i Musei Provinciali Alto Adige.

A causa dell'emergenza Covid, il fondo per la ricerca 2020 è stato sospeso e hanno potuto procedere soltanto i progetti già approvati.

Visitatori/trici dei Musei Provinciali nel 2020

I dieci musei provinciali hanno registrato nel 2020 un afflusso di 287.641 visitatori/trici (meno 66% rispetto al 2019).

1. Organo di controllo

Con decreto dell'Assessore alle finanze n. 12794 del 29/07/2020, ai sensi dell'art. 15 dello statuto dell'azienda Musei provinciali e su richiesta della ripartizione Finanze, è stato nominato per la durata di tre anni d'esercizio a partire dalla sua designazione e fino all'approvazione dell'ultimo anno d'esercizio del suo incarico, un organo di controllo composto da tre membri: Andrea Wieser (presidente), Oscar De Iorio e Martin Oberhammer.

L'organo di controllo nel 2020 si è riunito 7 volte:

1. riunione sul controllo di gestione 2019, il 14 gennaio 2020 (collegio in carica fino a quella data composto da Ludwig Castlunger, presidente, Berta Olivieri e Günther Maneschg);
2. riunione sul riaccertamento ordinario dei residui in data 3 marzo 2020 (collegio in carica fino a quella data);
3. riunione sul consuntivo 2019 in data 17 aprile 2020 (collegio in carica fino a quella data);
4. riunione del 7 agosto 2020;
5. riunione sull'assestamento di bilancio in data 18 agosto 2020;
6. riunione sulla settima variazione di bilancio in data 28 ottobre 2020;
7. riunione sul bilancio preventivo 2021-2023 in data 24 novembre 2020.

2. Bilancio dell'azienda

Fondo cassa al 01/01/2020	3.581.772,48 €
Totale entrate	10.549.446,77 €
Totale spese	8.557.915,78 €
Fondo cassa al 31/12/2020	5.573.303,47 €
Somme rimaste da riscuotere (residui attivi)	398.840,13 €
Somme rimaste da versare (residui passivi)	1.326.088,30 €
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	347.201,11 €
Fondo pluriennale vincolato per investimenti	1.209.549,52 €
Avanzo di amministrazione 2020	3.089.304,67 €
 Il servizio di economato ha riscosso in contanti	 37.830,59 €

Per la riscossione delle entrate sono state emesse 3194 reversali.

L'importo dei residui attivi si compone di 90.630,30 € di finanziamenti per la ricerca, che devono ancora essere incassati, entrate dei singoli musei del capitolo 15 (incassi) e 16 (negozi) pari a 261.464,11 € e altre entrate per complessivi 46.745,72 €.

3. Personale

A partire dal bilancio 2020 i costi stimati dall'ufficio Stipendi della ripartizione Personale per il personale della Provincia operante nell'azienda Musei Provinciali non sono più stati iscritti come partite di giro nel bilancio dell'azienda e quindi rimborsati alla ripartizione Personale

All'azienda Musei provinciali sono state assegnate nel 2020 67,73 ULA (unità di lavoro) dei servizi provinciali, a cui si aggiungono i/le collaboratori/trici stagionali (45,34 ULA) e i 90 lavoratori in possesso di un contratto di lavoro di diritto privato.

Con delibera n. 1115 del 17/12/2019 la Giunta provinciale ha assegnato ai Musei provinciali un contingente per il personale stagionale di 89.600 ore per il 2020.

Per fronteggiare l'ingente richiesta di guide e addetti ad altre attività museali, anche nel 2020 è stato possibile stipulare dei contratti di lavoro stagionali di diritto privato, basandosi sull'accordo aziendale concluso il 29/12/2017 tra le diverse organizzazioni sindacali e la direzione dei Musei provinciali. A causa dell'emergenza Covid, per la maggior parte dei/delle collaboratori/trici con contratto privato si è dovuto procedere alla loro iscrizione nel fondo sociale nei periodi di chiusura.

Anche nel 2020 sono stati stipulati contratti CocoPro con esponenti del mondo scientifico.

Il personale incaricato di diritto privato è stato retribuito attraverso i capitoli 008 e 009, mentre il personale incaricato CocoPro attraverso il capitolo 701 (restauro di oggetti da collezione) e i capitoli 61, 62 e 63 (progetti di ricerca). In totale ciò si traduce in un gettito pari a 1.574.326,60 €, così suddiviso:

Stipendi per contratti di lavoro di diritto privato	977.884,57 €
Tasse (INPS, assegni per il nucleo familiare) e trattamenti di fine rapporto	348.071,56 €
Stipendi Co.co.pro.	127.932,50 €
Tasse Co.co.pro.	28.426,60 €
IRAP	92.011,37 €

Per i corsi di aggiornamento del personale sono stati investiti 4.602,98 €.

Allo Studio Endrizzi & Partner è stato affidato l'incarico di consulenza in materia di contabilità, fisco e diritto del lavoro. Per il 2020 è stato corrisposto un onorario pari a 43.729,56 € derivante dal capitolo 12 della centrale dell'azienda.

4. Museo archeologico dell'Alto Adige 2020

4.1. Marketing/stampa/negozio

Pubblicità:

dall'inizio della pandemia le campagne pubblicitarie sono state ridotte al minimo, visto che il museo da quando ha riaperto il 19/05/2020 poteva accogliere solo un numero di visitatori ridottissimo, fatto che ha determinato sin da luglio la formazione di lunghe code di attesa all'ingresso.

Esempi di campagne pubblicitarie:

campagna retribuita su Facebook per eventi digitali del museo e promozione del tour virtuale
prolungamento della pubblicità esterna: vetrina nel parcheggio Bolzano centro, spazi pubblicitari nel parcheggio Castel Mareccio, colonnine pubblicitarie sul territorio della città di Bolzano
newsletter retribuita sul tour didattico di promozione del virtual learning.

Collaborazione con la stampa nel 2020:

collaborazioni con la stampa locale e internazionale e aggiornamento degli indirizzi dei giornalisti e dei gruppi target, rassegna stampa.

Argomenti di comunicazione specifici 2020: audio guide per bambini, banca dati dell'uomo dei ghiacci, chiusura e riapertura del museo, tour guidato della cella frigorifera, tour virtuale online di Ötzi per le scuole.

Pubbliche relazioni (evasione delle domande inoltrate al museo e all'uomo dei ghiacci)

Assistenza e ampliamento a causa della situazione Covid e riorganizzazione dei social media del museo.

Collaborazione nell'elaborazione di proposte online quali tour virtuale della cella frigorifera, percorsi in streaming.

Assistenza per il calendario delle manifestazioni

Aggiornamento del sito web www.iceman.it.

Negozio:

assistenza e organizzazione del negozio del museo e ampliamento della gamma di prodotti (block-notes, nuovi libri).

Film e foto:

aggiudicazione di materiale fotografico e filmati

gestione dell'archivio filmografico e fotografico

organizzazione e assistenza per servizi filmografici e fotografici, tra cui i più importanti:

riprese cinematografiche Northwoods Revolution, Chicago, Kyle Niezgoda, per il documentario "Designer Skin".

filmati a Ice Secrets Productions, Toronto, per la serie di documentari "Secrets in the Ice".

Servizio fotografico Riccardo Bianchini per www.inexhibit.com

Riprese cinematografiche Lucia de la Renarde per la trasmissione "Les mystères de la Renarde".

Intervista ad Andreas Putzer.

Servizio fotografico e riprese Stefania Guernieri, per il video su BZ per i social.

Riprese cinematografiche Stefania Cuccato, per askanews e youtube.

Filmati per Rai 3 - Linea Verde

Filmati per Oktober Productions, Sini Kononen. per il film documentario sulla borreliosi "The Red Thing".

Il 25 giugno 2020 il lungometraggio "Ötzi e il mistero del tempo", girato nel museo nel 2018, è stato trasmesso per la prima volta dalla televisione italiana e può essere rivisto su RAI Play (in sostituzione della mancata prima cinematografica italiana).

Principali cooperazioni:

distribuzione degli opuscoli pubblicitari in collaborazione con i Giardini di Castel Trauttmansdorff e di altri musei.

Museum mobilcard

Abbonamento +: ingresso gratuito per tutti/e gli/le alunni/e e gli/le studenti/sse durante le vacanze estive.

Visita guidata digitale in live streaming insieme ad Andreas Putzer nell'ambito della mostra d'arte "Verwerfungen" della galleria Inn Situ Innsbruck, il 27 maggio 2020, ore 18.00.

Partecipazione di Angelika Fleckinger al live streaming con il Museo Nazionale Archeologico di Altamura: "L'Uomo di Altamura a confronto con Otzi: museo, territorio e comunità" della serie Paleocity in diretta streaming il 28 maggio 2020, ore 18.30.

Progetti:

maggio 2020: adeguamento dell'area visitatori alle vigenti disposizioni in materia di igiene e sicurezza: protezione in plexiglas per gli sportelli, contrassegni a pavimento, percorso guidato, distributori di disinfettante, chiusura di The Lounge e di alcune postazioni tattili, norme di sicurezza e adeguamenti delle pagine web, ecc.

Da agosto 2020 è stata istituita una "lista d'attesa digitale": in caso di forte affluenza, i visitatori possono ritirare un numero digitale tramite App e sito web quoda.app, per poi muoversi liberamente in città fino alla chiamata del loro numero. In questo modo è stato quasi sempre possibile evitare o limitare la formazione di lunghe code d'attesa.

Autunno 2020: nuovo sviluppo di un sistema di prenotazione per singoli visitatori (senza compenso) come parte fondamentale integrata del sistema di prenotazione esistente e della pagina web. Ciò consente di prenotare la visita pianificata con un anticipo massimo di 3 giorni. Il sistema non è stato più utilizzato, visto che il museo ha dovuto chiudere il 30/10/2020.

4.2. Assicurazioni

Nessuna

4.3. Sicurezza sul lavoro

Aggiornamento del DVR (documento valutazione rischi) e del DVR agenti chimici.

Quasi tutto il personale ha frequentato un corso base di 4 ore sulla sicurezza sul lavoro e inoltre il corso online sui rischi specifici della durata di 4 o 8 ore.

4.4. Numero di visitatori

Numero complessivo: 100.699 (-65,8%)

1.646 alunni/e (-94,2%) – divieto di gite scolastiche dall'inizio della pandemia

2.927 partecipanti a visite guidate (-90,8%) – visite guidate consentite solo in parte e in piccoli gruppi

1.856 audio guide (-90%) – divieto di noleggio di audio guide dall'inizio della pandemia

1.096 partecipanti al virtual learning per le scuole (avviato a novembre 2020) e ad altri eventi virtuali.

4.5. Attività espositiva

Stesura di una bozza di massima per la mostra temporanea "STONE AGE CONNECTIONS – Mobilità ai tempi di Ötzi", inaugurazione 2021.

Stesura di una bozza di massima per il restauro della mostra permanente per il trentennale del ritrovamento dell'uomo dei ghiacci a settembre 2021. Inaugurazione 22 novembre 2021.

4.6. Pubblicazioni

Pubblicati nel 2020:

Andreas Putzer, Die Besiedelung des Burghügels Zwingenstein, in: Maria Niederstätter (Hg.), Eschenbach am Ritten, Bozen 2020, 39 – 47.

Andreas Putzer, Buchbesprechung zu: Edith Hessenberger u. Thomas Bachnetzer (Hg.)

Geschichten von der Grenze in den Öztaler Alpen. Das Fahrrad vom Rotmoosferner und weitere Gletscherfunde (= Öztaler Museen Schriften, 2), Tiroler Heimatblätter 82, Innsbruck 2020, 58.

Günther Kaufmann, Funde vom Hangfuß des Putzer Gschleiers/Putzer Aichhügels in St. Pauls/Eppan, in: Der Schlern 94/9 (2020), 50–55.

Günther Kaufmann, Eisenzeitliche Funde vom Kitzer Bichl oberhalb von Andrian, in: Der Schlern 94/12 (2020), 26–35.

2020 in lavorazione, saranno pubblicati nel 2021

Klaus D. Oeggl, Daniela Festi and Andreas Putzer, The onset of alpine pastoral systems in the Eastern Alps. The Institute for European and Mediterranean Archaeology (IEMA)

Distinguished Monograph Series, in Druck.

Andreas Putzer, „Schnals – Das Hochgebirge als Wirtschafts- und Interaktionsraum prähistorischer Dorfgemeinschaften. Denkmalpflegebericht, in Druck.

Andreas Putzer, Penaud. Denkmalpflegebericht, in Druck.

Andreas Putzer, Der Opferplatz auf der Kuppe, in: Forschungen und Denkmalpflege in Südtirol, Erscheinungsjahr

Andreas Putzer, Opfer- oder Kochgruben, in: Forschungen und Denkmalpflege in Südtirol, Erscheinungsjahr

Marlies Außerlechner, Klaus D. Oeggl, Andreas Putzer, Plant use and rites at burnt-offering sites in the Eastern Alps and adjacent regions during the Bronze and Iron Age, Vegetation History and Archaeobotany, in Druck.

Günther Kaufmann, Andreas Putzer, Die Kirche von St. Valentin in Schlaneid (Südtirol), in: Archaeologia Austriaca

Günther Kaufmann, Algund 2, Stele, in: «Menschenähnliche Stelen der Jungsteinzeit» (Arbeitstitel), Sonderausstellung Schweizerisches Nationalmuseum

Günther Kaufmann, Jacqueline Perifanakis, Algund 3, Stele, in: «Menschenähnliche Stelen der Jungsteinzeit» (Arbeitstitel), Sonderausstellung Schweizerisches Nationalmuseum

Nuova edizione di Fleckinger, Angelika “Ötzi, l’uomo venuto dal ghiaccio” in inglese e in italiano. Tascabile di Folio Verlag Bozen-Wien.

4.7. Attività divulgativa

Le proposte e le manifestazioni del museo, nell’anno del Covid, hanno dovuto adeguarsi continuamente ai tempi impartiti dai lockdown e dalle chiusure anticipate. La maggior parte delle attività ha dovuto essere annullata all’ultimo momento, quindi non è indicata nell’elenco.

Le proposte sono classificate in base ai gruppi target.

Pubblico locale:

Conferenza “Nicht nur Ötzi” (non solo Ötzi) il 21/1/2020: primi risultati della ricerca interdisciplinare a Senales.

Conferenza con il Prof. Dr. Klaus Oeggl, paleobotanico, Università di Innsbruck e Andreas Putzer, archeologo presso il Museo archeologico dell’Alto Adige e direttore degli scavi.

Pubblico locale e internazionale:

Visita guidata alla cella frigorifera il 18/6/2020 in live Streaming (DT, ITA, ENG) con gli esperti in conservazione Oliver Peschel, Martina Tauber e Marco Samadelli.

Science Days Europafels (D) (festival scientifico) 05/11 – 06/12/2020

Evento online/cooperazione (per scuole e adulti) Science Days

Registrazione dell'intera durata della visita guidata alla cella frigorifera, il 10/11/2020 live chat con il museo.

Famiglie

Visite guidate per famiglie nei fine settimana (IT e DE). Sospese con l'inizio del lockdown. Le visite sono riprese solo durante i mesi estivi in piccoli gruppi di al massimo 10 persone.

Workshops 1+1 – Pomeriggi in famiglia su svariati argomenti fino al 7/2. Sospesi con l'inizio della pandemia.

Classi

Vedere “Con la scuola al museo”

<http://www.iceman.it/de/schule/#vermittlungsfornate>

Tour virtuale

Sviluppo e svolgimento delle visite guidate virtuali per le scuole di tutti i livelli in tre lingue: tedesco, italiano, inglese. Nel 2020 hanno partecipato 600 alunni. Inizio novembre 2020.

Insegnanti

Escursione con personale docente delle scuole di lingua italiana a Colle (Bolzano) sul tema dell'archeologia sperimentale il 30/09/2020.

Studenti/esse

Assistenza agli studenti e alle studentesse di Scienze della Formazione/Università di Bressanone nell'ambito di una lezione di orientamento.

Evento informativo per studenti/tesse del Pädagogischen Hochschule Tirol (Istituto di pedagogia elementare e primaria).

Popolazione locale

Archeo-week:

Assistenza estiva per bambini di età 8 – 12 anni. 14 bambini hanno appreso competenze in materia di archeotecnica come ad es. accendere un fuoco, produrre catrame di betulla e lavorare la pietra focaia (24/08 – 28/08/2020).

Collaboratori/trici/guide

Diversi corsi di aggiornamento interni: tra i quali “Adeguamento delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza (Covid-19 per il lavoro a contatto con il pubblico”, “Introduzione alle liste d'attesa digitali”, “Introduzione alle visite guidate virtuali”.

Prodotto del negozio scatole di materiale

Assistenza nello sviluppo di tre scatole di materiale di Ötzi, contenenti svariate materie prime e ricostruzioni di diversa natura (silice, rame, pelliccia, cuoio, rafia) Il prodotto è una proposta didattica concepita per arricchire la visita al museo ed interessare sia per i singoli visitatori sia le scolaresche.

4.8. Attività scientifiche

Avvio del progetto di ricerca sui reperti radiologici e diagnostici dell'uomo dei ghiacci:

raccolta e descrizione dei reperti dell'uomo dei ghiacci disponibili al momento, compresa la digitalizzazione ed archiviazione dei dati esistenti, con l'intento di fornire una descrizione e un

raggruppamento dei reperti, un confronto tra quelli disponibili e una raccolta sinottica sotto forma di pubblicazione (conclusione nel 2021).

Progetto di conservazione 2.0:

il progetto, della durata di 2 anni, prevedeva che il Museo archeologico dell'Alto Adige, in collaborazione con l'istituto per le Mummie (Eurac), sottoponesse a valutazione lo stato di conservazione dell'uomo dei ghiacci e del suo corredo ed è stato portato a termine.

Progetto di ricerca Senales “L’alta montagna come spazio economico ed interattivo per comunità preistoriche”.

A causa della pandemia, nel 2020 non è stato possibile effettuare gli scavi archeologici previsti, che sono stati rimandati al 2021. Nel 2020 è stata realizzata la documentazione archeologica del punto di ritrovamento “Teufelsegg” (documentazione digitale, disegni su ceramica e datazione al C14), in parallelo sono state condotte la valutazione dei macroresti botanici e le analisi osteologiche.

Banca dati informativa su Ötzi

Conclusione della programmazione della banca dati informativa sull'uomo dei ghiacci e pubblicazione online sul nostro sito <https://www.iceman.it/it/database/> il 19/03/2020. La banca dati è in costante aggiornamento.

Progetto SAM “Säben II. Die profanen Bauten der spätantiken Höhensiedlung” – approvato dal fondo di ricerca della Provincia di Bolzano e completato a fine 2020. Per il 2021 è in preparazione la pubblicazione del volume nella collana Schriften des Südtiroler Archäologiemuseums. Il Prof. Kuhnen si sta adoperando per ottenere fondi di terzi o un contributo per i costi di stampa dalla DFG.

Il progetto “Studi sulla circolazione del rame ai tempi di Ötzi. L’ascia dell’Uomo venuto dal ghiaccio e il contesto archeometallurgico di asce di rame dell’area centro-alpina e della penisola italiana”, è stato portato avanti nel 2020 e si concluderà nel 2021. Tutti i campionamenti sono conclusi, è in corso la valutazione dei dati.

Progetti di ricerca approvati:

“Neudatierung des Fundkomplexes Mann aus dem Eis”. Gruppo di ricerca diretto dal Prof. Kurt Nicolussi, Institut für Geographie, Università di Innsbruck, AG Alpine Dendrochronologie, insieme a Günther Kaufmann, Museo archeologico dell'Alto Adige, Patrizia Pernter Ospedale centrale di Bolzano e Lukas Wacker ETH Zurigo. Obiettivo: restringere la finestra temporale del ritrovamento di Ötzi (finora compresa tra 3350 e 3120 a.C.).

“Antibody Fingerprinting of the Tyrolean Iceman” del gruppo di ricerca diretto da Tyler Hulett PhD, John Hopkins University School of Medicine, Baltimore. In questo progetto si deve analizzare se l'uomo dei ghiacci presentava infiammazioni virali, allergie all'ambiente, se possedeva autoanticorpi e, più in generale, se manifestava processi infiammatori.

4.9. Edilizia/progetti tecnici

Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto tecnico e dell'edificio.

Manutenzione ordinaria e straordinaria del generatore di azoto, climatizzazione delle vetrine, dell'infrastruttura della rete e di hardware e software.

Esecuzione di alcune riparazioni urgenti degli impianti di riscaldamento, climatizzazione e aerazione, degli impianti sanitari ed elettrici; soprattutto riparazione d'emergenza del collettore del riscaldamento nel locale caldaia.

Disinfezione ripetuta del museo e degli uffici (misure anti Covid-19).

Progressivo rinnovo dell'impianto di regolazione e controllo: rinnovo e sostituzione del regolatore dell'armadio dei comandi QB al pianterreno.

Impianto antincendio: sostituzione di 20 rilevatori di fumo.

Ristrutturazione/restyling dei servizi igienici per i visitatori nel museo (progetto e finanziamento ufficio Manutenzione opere edili)

Dotazione dei nuovi servizi igienici con gli accessori necessari (erogatore di carta igienica, spazzolini per WC, contenitori per assorbenti, contenitori per i rifiuti, erogatori di sapone liquido, distributori di disinfettante e asciugamani elettrici).

Riparazione e controllo del sistema di allarme.

Riparazione e parziale sostituzione delle cuffie delle stazioni multimediali della mostra.

Acquisto di 4 pareti divisorie di protezione per la biglietteria e il negozio (misure anti Covid-19).

Nel corso dell'anno, acquisto di diversi misuratori della temperatura corporea (misure anti Covid-19).

Acquisto di 13 colonnine per igienizzante con ricarica (misure anti Covid-19).

Riparazioni straordinarie necessarie degli ascensori (gruppo di continuità per apertura d'emergenza delle porte degli ascensori).

Sostituzione del gruppo di continuità (UPS) del museo e riparazione straordinaria dell'illuminazione d'emergenza.

In aggiunta alla manutenzione ordinaria dell'impianto estinguente: esecuzione della revisione triennale prescritta dalla legge di 25 estintori a polvere.

Pulizia straordinaria del museo a cura dell'impresa di pulizia, compresa la vetrata frontale del negozio.

Verifica di sicurezza prescritta per legge degli ascensori e degli impianti di messa a terra.

Lavori di riparazione del tetto (sostituzione e fissaggio di tegole rotte e staccatesi e controllo delle grondaie).

Diversi lavori di riparazione di serrature e porte.

Sgombero di magazzino e cantina del museo e smaltimento a norma.

Interventi più consistenti per migliorare lo spazio espositivo effettuati da un falegname; contemporaneamente rinnovo della retroilluminazione dei pannelli e delle teche luminose con impianto a LED (ditta di installazioni elettriche).

Diversi lavori di verniciatura nel museo.

Sostituzione delle tende avvolgibili di cassa, guardaroba e uffici tecnici.

Acquisto di numerosi scaffali per la biblioteca.

4.10. Attività di raccolta

Acquisto del dipinto "AWAKE" dell'artista altoatesino Raphael Mur. Il dipinto, di dimensioni 1,40 x 1 m, è stato acquistato nell'ambito della raccolta sulla storia della ricezione di Ötzi, l'uomo dei ghiacci.

5. Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige 2020

5.1. Marketing/pubblicità/sito internet

- Pubblicazione della nuova pagina web www.natura.museum il 19/2/2020 (studiohug)
- Affidamento di incarico all'agenzia di marketing ewidenz per la realizzazione di un concetto di marketing e la gestione dei canali social del museo già esistenti (soprattutto Facebook, oltre che Instagram)
- Lancio del canale YouTube del museo
- Esposizione di un totem al Lido di Bolzano (Noistudio)
- Inserzione su "Trentino Mese" (Media Alpi Pubblicità)
- Poster (Mupi) "Dragons" stazione di Merano e stazione di Bressanone (Noistudio)
- Promozione dell'esposizione "Dragons" in Was&Wo der Dolomiten (Athesia) e Alto Adige (Athesia)
- Auto di servizio decorata del museo di Scienze Naturali (Pollock)
- Grande cartello pubblicitario a Bolzano per promuovere "Dragons" (Noistudio)
- Contributo video retribuito su SDF/Video33 sul Megachirella wachtleri (Prime Media)
- Pubblicazione di 10 foto di piante su Dolomiten a tutela del progetto di ricerca "Pfroulschtaud und Tschufferniggele" (Athesia)
- Diverse campagne che sono state rinviate al 2021 a causa del Covid
 - o Spot radiofonici Radio Italia Anni 60 (Sevenplus)
 - o Spot radiofonici a NBC (Noistudio)
 - o Campagna Out-of-home/affissione di manifesti "Dragons" alle fermate degli autobus di Bolzano Bozen (FirstAvenue)
- Cortometraggio pubblicitario per i treni SAD
- Diverse interviste per Rai Südtirol, Rai Alto Adige, Südtirol Heute, Video33, SDF, Südtirol 1, Radio Holiday, Radio Grüne Welle

Sussistono cooperazioni con:

Culturonda, Museum mobilcard, Brixencard, Bozencard, Klausencard, Merancard, Rittencard, Dolomiti mobilcard, WinepassPlus, Activecard, AlmencardPlus, Seiser Alm LifePlus, Ultentalcard

5.2. Assicurazioni

Assicurazione per l'esposizione "Mondwärts"

5.3. Protezione antinfortunistica/sicurezza sul lavoro

- Diversi corsi online (copernicus)
- Esercitazione di evacuazione il 02/12/2020
- Installazione di una cassetta di sicurezza per le chiavi all'ingresso principale, in modo che i Vigili del Fuoco vi possano accedere in qualsiasi momento, giorno e notte. La cassetta è collegata telefonicamente alla centrale dei Vigili del Fuoco.

5.4. Numero di visitatori*

Mostra permanente	16044
Mostra temporanea	9133
Conferenze	585
Escursioni	154
Altro	1586
Convegno	449
Corso di aggiornamento	44
TOTALE	27.995

Partecipanti* alle dirette streaming di YouTube (visite guidate e conferenze): 1.791 persone

Totale delle visualizzazioni delle dirette streaming del 2020 e dei video pubblicati su YouTube: 36.283

** Il museo è rimasto chiuso dal 8/3/2021 al 17/5/2021 e dal 31/10/2021 al 31/12/2021.*

5.5. Attività espositiva

Mondwärts/Pazzi per la Luna	20/07/2019 – 19/07/2020
56. Pilzeausstellung/Mostra micologica	17/09/2020 – 20/09/2020
Dragons – die wunderbare Welt der Echsen/Il fantastico mondo dei sauri	05/10/2020 – 17/01/2021*

*chiuso dal 30/10/2020

Rielaborazione della mostra permanente:

1. inaugurazione del nuovo elemento della mostra Megachirella wachtleri
2. inaugurazione della stazione dei lupi “Ritorno sulle Alpi”
3. inaugurazione del riallestimento della stazione r del limulo nella sala Dolomiti
4. rinnovo della stazione degli orsi nella mostra permanente.

5.6. Pubblicazioni

Gredleriana 20 - <https://www.natura.museum/de/forschung/publikationen/?verfasser=gredleriana>

Pubblicazioni in riviste specializzate

- HOHLA M., WILHALM T. & GREGOR T., 2020: Die Armleuchteralgen (Characeae) Südtirols. *Gredleriana*, 20: 5-28.
- KIRSCHNER P., WILHALM T. & KRANEBITTER P., 2020: Alpine distribution of the disjunctly distributed arcto-boreal grasshopper *Aeropedellus variegatus* (Fischer von Waldheim, 1846) (Insecta: Orthoptera): new records for South Tyrol and an outlook on genetic studies targeting its biogeography. *Gredleriana*, 20: 113-117.
- WILHALM T. (ed.), 2020: Tag der Artenvielfalt 2019 in Alprags (Gemeinde Prags, Südtirol, Italien). *Gredleriana*, 2020: 119-158.
- WILHALM T. et al., 2020: Ergänzungen und Korrekturen zum Katalog der Gefäßpflanzen Südtirols (9). *Gredleriana*, 20: 29-55.
- WILHALM T., AICHNER G., SÖLVA E. & SPÖGLER E., 2020: Farn- und Blütenpflanzen. In: Wilhalm T. (ed.), Tag der Artenvielfalt 2019 in Alprags (Gemeinde Prags, Südtirol, Italien). *Gredleriana*, 2020: 135-140
- DAL CORSO, J., BERNARDI, M., SUN, Y., SONG, H., SEYFULLAH, L.J., PRETO, N., GIANOLLA, P., RUFFELL, A., KUSTATSCHER, E., ROGHI, G., MERICO, A., HOHN, S., SCHMIDT, A.R., MARZOLI, A., NEWTON, R.J., WIGNALL, P.B., BENTON, M.J., 2020. Extinction and dawn of the modern world in the Carnian (Late Triassic). *Sci. Adv.* 6, eaba0099. <https://doi.org/10.1126/sciadv.aba0099>
- DELFINO, M., KUSTATSCHER, E., LAVEZZI, F., BERNARDI, M., 2020. THE END-PERMIAN MASS EXTINCTION: NATURE'S REVOLUTION, IN: MARTINETTO, E., TSCHOPP, E., GASTALDO, R.A. (EDS.), *Nature through Time*, Springer Textbooks in Earth Sciences, Geography and Environment. Springer International Publishing, Cham, pp. 253–267. https://doi.org/10.1007/978-3-030-35058-1_10
- NOWAK, H., VÉRARD, C., KUSTATSCHER, E., 2020. Palaeophytogeographical patterns across the Permian–Triassic boundary. *Front. Earth Sci.* 8. <https://doi.org/10.3389/feart.2020.613350>
- OPLUŠTIL, S., PŠENIČKA, J., ŠIMŮNEK, Z., SIMONETTO, L., KUSTATSCHER, E., VOTOČKOVÁ FROJDOVÁ, J., 2021 (online 2020). The Late Pennsylvanian flora of the Italian Carnic Alps. Review of Palaeobotany and Palynology 285, 104360. <https://doi.org/10.1016/j.revpalbo.2020.104360>
- RENESTO, S., KUSTATSCHER, E., GIANOLLA, P., 2020. A putative juvenile specimen of *Eusauropsphargis dalsassoi* from the Anisian (Middle Triassic) of Piz Da Peres (Dolomites, Northern Italy). *Rivista Italiana di Paleontologia e Stratigrafia* 126, 249–259. <https://doi.org/10.13130/2039-4942/13222>
- MORPURGO M., SCHUCHERT P., VORHAUSER S., ALBER R., 2020: Occurrence of two distinct lineages of the freshwater jellyfish *Craspedacusta sowerbii* (Hydrozoa: Limnomedusae) in Italy. *Journal of Limnology* <https://doi.org/10.4081/jlimnol.2020.1974>
- CERESA F. & KRANEBITTER P. 2020a: Lista Rossa 2020 degli uccelli nidificanti in Alto Adige. *Gredleriana* 20: 57-70.
- CERESA F. & KRANEBITTER P. 2020b: Lista Rossa 2020 degli uccelli nidificanti in Alto Adige: Materiale Supplementare. *Gredleriana* 20: 71-110.
- MAIR P., SCHÄFER-VERWIMP A., VERWIMP I. & TRATTER W., 2020: Moose (Bryophyta). In: WILHALM T. (ed.), Tag der Artenvielfalt 2019 in Alprags (Gemeinde Prags, Südtirol, Italien). *Gredleriana*, 20: 130-134. DOI: 10.5281/zenodo.4245045

Contributi divulgativi e libri

- KUSTATSCHER, E., 2020. Il Grand Canyon dell'Alto Adige. – Montagne 360, Luglio 2020: 54–56.

Poster und Vorträge (Tagungen)

WILHALM, TH., Vortrag im Rahmen des Treffens des Arbeitskreises Flora von Südtirol am 16.10.2020 in Naturmuseum: „Die Pflanzenwelt Nordkaliforniens“.

MORPURGO M., SCHUCHERT P., VORHAUSER S., ALBER R. “La medusa d’acqua dolce *Craspedacusta sowerbii* (Hydrozoa: Limnomedusae) nei laghi di Monticolo (Provincia di Bolzano): variazioni stagionali, alimentazione e genetica”; Vortrag im Rahmen der 11. Tagung „Zoologisch-botanische Forschung in Südtirol

MORPURGO M., FROUFE E., LOPES-LIMA M. e RICCARDI N. “I Molluschi Bivalvi Unionidi nei laghi di Monticolo e Caldaro (Provincia di Bolzano)”. Vortrag im Rahmen der 11. Tagung „Zoologisch-botanische Forschung in Südtirol

NIEDRIST G. & KRANEBITTER P., The new fish-database of South Tyrol [poster im Rahmen der 11. Tagung „Zoologisch-botanische Forschung in Südtirol des Naturmuseums am 04.09.2020 im Walther Haus Bozen]

MAIR P., PLUNGER J., SPITALE D., 2020. Vortrag im Rahmen der 11. Tagung „Zoologisch-botanische Forschung in Südtirol” des Naturmuseums am 04.09.2020 im Walther Haus Bozen: Die Moosdatenbank des Naturmuseums Südtirol/The Bryophyte Database of the Museum of Nature South Tyrol.

FORTE, G., KUSTATSCHER, E., PRETO, N., 2020. Terrestrial plants $\delta^{13}\text{C}$ and environmental changes: two case studies from the Permian of northern Italy. – Goldschmidt Virtual 2020, 21–26.06.2020, Goldschmidt2020, Abstract. [poster]

FORTE, G., KUSTATSCHER, E., ROGHI, G. & PRETO, N., 2020. The Anisian (Middle Triassic) palaeoflora of Monte Prà della Vacca (Kühwiesenkopf) - New investigations. – 2nd Paleontological Virtual Congress, 1–15.05.2020, Abstract volume, 128 p. [presentation]

KUSTATSCHER, E. & NOWAK, H., 2020. Microspores in macroplant fossils from the Triassic of Central Europe. Botany 2020 Virtual Conference, 27–31 July 2020, Botanical Society of America. Abstract 584. <https://2020.botanyconference.org/engine/search/index.php?func=detail&aid=584> [Präsentation]

KUSTATSCHER, E., NOWAK, H., WEBER, C., DALDOS, P. & PRUGGER, C., 2020. The Geoparc Bletterbach. – Palaeontology in the virtual era. 2nd Palaeontological Virtual Congress, 01–15.05.2020. [Virtual fieldtrip; video]

NOWAK, H. & KUSTATSCHER, E., 2020. Ecological disturbances in the latest Permian reflected in palynomorphs from the Dolomites. – In: Vlachos, E., Manzanares, E., Crespo, V.D., Martínez-Pérez, C., Ferrón, H.G., Herráiz, J.L., Gamonal, A., Arnal, F.A.M., Gascó, F. & Citton, P. (eds.), Book of Abstracts – Palaeontology in the virtual era. 2nd Palaeontological Virtual Congress, 01–15.05.2020, p. 44. [presentation]

NOWAK, H. & KUSTATSCHER, E., 2020. Ecological disturbances in the latest Permian reflected in palynomorphs from the Dolomites. – Virtual MPC 2020, 30–31.05.2020. [poster] <https://sites.google.com/uw.edu/mpc-2020/abstracts-virtual-mpc> [Kurzpräsentation]

NOWAK, H. & KUSTATSCHER, E., 2020. In situ spores of *Asterotheca merianii*: morphological variability and effects of preparation. *The Palaeontological Association 64th Annual Meeting*, Oxford, 16–18 December 2020, The Palaeontological Association. Programme Abstracts AGM papers, pp. 45–46. https://www.palass.org/sites/default/files/media/annual_meetings/2020/PalAss_AM_abstracts_2020.pdf [Präsentation]

NOWAK, H., VÉRARD, C., KUSTATSCHER, E., 2020. Palaeophytogeographical patterns across the Permian–Triassic boundary. *The Palaeontological Association 64th Annual Meeting*, Oxford, 16–18 December 2020, The Palaeontological Association. Programme Abstracts AGM papers, p. 118.

https://www.palass.org/sites/default/files/media/annual_meetings/2020/PalAss_AM_abstracts_2020.pdf

5.7. Attività divulgativa

- Organizzazione della City Nature Challenge 2020 a Bolzano e Merano, estesa a tutta la Provincia a causa della situazione Covid.
 - 11° convegno “Ricerca zoologica e botanica in Alto Adige” (Casa della Cultura Walther, Bolzano)
 - Serie di video “La natura racconta storie – Die Natur erzählt Geschichten”, nell’ambito della Giornata internazionale dei musei (ICOM-Day)
 - Realizzazione del film-documentario *Mondwärts* con la scuola di documentari Zelig e l’ufficio Film e Media della Provincia autonoma di Bolzano. Prima ai Giardini di Castel Trauttmansdorff.
 - Diverse visite guidate in live-streaming sul [canale YouTube del museo](#) (36.000 visualizzazioni nel 2020)
 - Café philosophique (collaborazione con la direzione istruzione e formazione italiana)
 - Giornata internazionale delle donne e ragazze nella scienza: conferenza di Patrizia Caraveo
 - Urban Nature (partecipazione al progetto)
 - Wildlife Survey lontra (2 incontri, monitoring annullato)
- 42 diverse proposte per scuole materne ed elementari (in totale 163 gruppi: 159 classi e 4 gruppi (comitive, associazioni...) in totale 2771 visitatori/trici.
- 7 workshop per bambini e famiglie nel fine settimana (98 visitatori/trici)
 - 12 unità di laboratori sulla natura. 8120 visite)
 - 5 “Una notte al museo” (2 per gruppi privati e 3 per le classi), in totale 86 visitatori/trici
 - 6 compleanni al museo per bambini da 6 a 10 anni (68 bambini)
 - 2 eventi “Gemeinsam im Museum” (insieme al museo) (17 bambini)
 - 29 gruppi durante le attività estive e le vacanze (249 visitatori/trici)
 - 9 escursioni per famiglie e adulti (98 partecipanti)
 - 2 workshop serali per adulti
 - 2 incontri della serie “Schizzi di natura – Natur zeichnen” (42 partecipanti)
 - 3 corsi di aggiornamento per insegnanti
 - 7 corsi di aggiornamento (in presenza e online) per divulgatori su argomenti scientifici e metodi comunicativi
 - Programma didattico per le classi sulla mostra micologica (nuovo concetto di workshop)
 - 20 conferenze serali e seminari per adulti su svariati argomenti
 - Partecipazione al progetto MINT
 - Assistenza a 3 tirocini in azienda, 1 tirocinio per allievi con legge 104/1992
 - Assistenza al circolo “Arbeitskreis Flora von Südtirol” con 7 escursioni nel 2021 e 6 conferenze a cadenza mensile.

5.8. Attività scientifica

Assistenza Studenti

- Fiorella Ferrari: Isotopi stabili del Carbonio organico e palinofacies al limite Permiano/Triassico nella Valle dell'Adige e nelle Dolomiti (Alpi meridionali, Italia)

- Magdalena Widmann: Univ. di Vienna, Dipartimento di Ecologia/Briologia: Revisione della tesi magistrale (completamento maggio 2020) e correzioni suggerite prima della pubblicazione (completamento 2021)
- Alois Fundneider: Univ. Innsbruck, Botanica: Co-supervisione della tesi magistrale (completamento 2021).
- Supervisione di una tesi magistrale da parte di Lisa Zeller e Federico Bertarchi presso la Libera Università di Bolzano.
- Supervisione di 3 stage universitari:
 - Giulia Montanarella, digitalizzazione dei documenti della collezione Gasser, assistenza nell'elaborazione della collezione, assistenza nel progetto di ricerca paleontologica del museo.
 - Camilla Musto, analisi del sito web (ancora nel 2020).
 - Alessandro Masieri, collaborazione al progetto del museo "Comunicazione del progetto di ricerca Supervulcano".

Altri progetti:

- Collaborazione nel monitoraggio della biodiversità in Alto Adige.
- Flora Dolomitica: Progetto per la redazione del libro: Acquisizione foto mancanti. In collaborazione con il prof. Kjirsten Wayman (Università della California), Andreas Hilpold.
- Erbario dell'Austria e delle Alpi Occidentali: Progetto per la redazione del libro: Coordinamento della parte italiana del nuovo erbario, che copre tutte le Alpi orientali. Preparazione di alcune specie di graminacee (codifica, informazioni sulle singole specie).
- Sentiero dei dinosauri: Geoparco Bletterbach
- Ristrutturazione mostra permanente modulo paleontologia: Centro visite del Parco naturale di San Vigilio di Marebbe
- Permian Extinctions: Volume speciale Frontiers of Earth Sciences
- Elemento fossili viventi nel castello di Trautmannsdorf
- Progetto Interreg GATE (in collaborazione con il Geoparco Bletterbach e la fondazione Dolomiti UNESCO) Assistenza scientifica di diversi media virtuali

Progetti di ricerca in corso

NOME	Campo	Inizio progetto	Fine progetto
Living with the supervulcano - How Athesian eruptions destroyed and preserved 15 million years of Permian life	Paleontologia	2020	2022
MAMPFT - Mikrosporen an MakroPflanzen-Fossilien der Trias"	Paleontologia	2019	2021
„Die Fossiliensammlung von Georg Gasser (1857-1931)"	Paleontologia	2019	2021
BRIOCOLL	Botanica	2017	2020
PALDOTEK: The paleoflora of Monte Prà della Vacca/Kühwiesenkopf: an open window on Triassic paleoclimate and paleoenvironments	Paleontologia	2018	2021
Die Verbreitung und Gefährdung der Vögel Südtirols	Zoologia	2018	2020
Pfroulschtaud und Tschufferniggele	Botanica	2019	2022
Die Bunt-Schwengel (Festuca varia agg., Poaceae) in Südtirol und Nachbargebieten: Verbreitung, Abgrenzung, taxonomische Probleme und mögliche Entstehung der Sippen	Botanica	2019	2022
Nextgeneration conservation – Alpine Heuschrecken	Zoologia	2019	2021

Populationsgenetik alpiner Vögel	Zoologia	2020	2022
Die Verbreitung und Gefährdung von Fischen	Zoologia	2020	2021
Hydrozoen (Cnidaria: Hydrozoa) und Muscheln (Mollusca: Bivalvia: Unionidae und Dreissenidae) der Montiggler und Kalterer Seen, Provinz Bozen / Bolzano.	Zoologia	2018	2020
Akte „Small Mammals“ – die ungelösten Fälle der kleinen Säugetiere Südtirols	Zoologia	2018	2021
Idrozoi (Cnidaria: Hydrozoa) e Bivalvi (Mollusca: Bivalvia: Unionidae e Dreissenidae) dei laghi di Monticolo e Caldaro, Provincia di Bolzano / Bozen	Zoologia	2019	2020
I bivalvi della Formazione a Bellerophon nelle Dolomiti Nord-Occidentali nel contesto dell'estinzione di fine Permiano.	Paleontologia	2017	2021
LIFEstockprotect	Biologia	2020	2025

5.9. Edilizia e manutenzione straordinaria

- I progetti per il nuovo deposito, compreso il suo futuro allestimento, sono stati ultimati grazie alla collaborazione con i progettisti e sono pronti per il bando di gara.
- Non comprendono i costi per le misure antincendio e il risanamento del vecchio edificio, che richiedono un massiccio intervento sulla vecchia costruzione a causa del rilascio di una nuova perizia e necessitano di investimenti pari a circa 2,4 milioni. Il relativo programma planivolumetrico è stato approvato con delibera della Giunta provinciale.
- Riallestimento della zona di ingresso al pianterreno da utilizzare come area di attesa o per corsi di aggiornamento e conferenze.
- Rinnovo delle serrande tagliafuoco (ufficio manutenzione opere edili).
- Sostituzione di tutti gli access point del museo (in totale 11 pezzi) insieme all'Università.
- Inoltre si è proceduto alla virtualizzazione di tutto il sistema (software caricato sul server).
- Sistema di chiusura con nuovo lettore degli ingressi e nuovo software, con conseguente miglioramento delle autorizzazioni e degli accessi.
- Sostituzione dei lucernari in vetro nella toilette per i visitatori.
- Riparazione della recinzione di cantiere nel cortile interno e ripetuta pulizia.
- Nella sala tecnica est prolungamento e saldatura della griglia a pavimento.
- Asportazione di tutte le parti in legno della tromba delle scale nell'ex locale caldaia (pericolo d'incendio ridotto al minimo). Rimozione della vecchia caldaia e montaggio di una scaffalatura.
- Prevenzione contro gli insetti nocivi nelle collezioni: applicazione di reti anti insetti a tutte le finestre del 4° piano del museo.

5.10. Attività di raccolta e banca dati digitale

Acquisizione di collezioni

- Collezione di lumache e coleotteri di Kierdorf-Traut (acquisto 2019, collezione ritirata 2020)

Collezione di Geologia

Attività di conservazione:

- Lavoro di preparazione su rocce e campioni di minerali (circa 25 pezzi).
- Pulizia e riorganizzazione degli spazi in cantina, eliminazione di cartone e carta in eccesso, pulizia e disinfezione
- Verifiche relative al clima della cantina, modifiche al sistema di ventilazione, monitoraggio
- Ulteriore sviluppo della sistematica delle rocce

Nuove acquisizioni:

- Diverse nuove acquisizioni di minerali (propri reperti, donazioni).

Collezione di Zoologia

Attività di conservazione:

- Assistenza collezioni di Zoologia nel Museo di Scienze Naturali (Bindergasse, Cavourstraße) come anche nei depositi di Frangart e Untermais
- Raccolta alcool Controllo, divisione di esemplari definiti e non definiti Assegnazione dei numeri alla collezione. Acquisto di armadi di sicurezza.
- Monitoraggio dei parassiti: a vista sul pavimento e per mezzo di semplici trappole a colla per insetti posizionate sul soffitto: nell'archivio (combinato con lampada UV), in cucina e nell'anticamera del laboratorio fotografico.
- Manutenzione del congelatore: Controllo temperature, strutture e pulizia dei 4 congelatori in cantina ed al primo piano, Cavourstr.
- Controllo del clima: mediante due termoigrografi (zoologia e botanica) e controllo (2 volte al giorno) dei rilevamenti dei valori mediante programma digitale - sala di raccolta 4° piano NMS
- Controllo del clima: per mezzo di sensori, rilevamento digitale tramite il programma testo Saveris 2: Sample Value della raccolta alcool negli spazi della cantina.

Nuove acquisizioni:

- Collezione Minerbi (24 scatole di insetti, circa 500 esemplari).
- Cavallette: 200 esemplari in alcool 100%: Collezioni proprie nell'ambito del progetto "cavallette alpine"
- 135 esemplari della collezione di piccoli mammiferi (imbalsamati nell'ambito del progetto Small Mammals)

Prestiti:

- coniglio mummificato, esposto nella mostra "Mummies of the World" dal 9.5.2020 al 29.5.2023.

Campioni di tessuto:

2 driomi, 7 quercini, 20 toporagni ed arvicole a varie istituzioni per analisi genetiche.

Collezione botanica

Attività di conservazione:

- cura degli erbari nel Museo di Scienze Naturali (Bindergasse e sala Cavourstraße) e nel Vinzentinum (Huter).
- Verifica periodica di tutti gli esemplari di muschi, licheni, funghi e piante vascolari

- Spostamento delle scatole dell'erbario PVASC scongelate.
- Controllo del clima, monitoraggio e prevenzione dei parassiti, manutenzione dei congelatori come per il settore Zoologia (vedi sopra).

Nuove acquisizioni:

- Piante vascolari: 800 nuovi esemplari da erbario (di cui 400 dell'Alto Adige).
- Collezione di muschi: 1102 nuovi esemplari

L'erbario BOZ comprende attualmente 150.000 esemplari, di cui 132.370 catalogati digitalmente.

Prestiti:

- Esemplari inviati come da richiesta revisione: *Alchemilla* a Rovereto (F. Festi)

Nuovi fascicoli di raccolta:

Piante vascolari:

(Alto Adige e mondo) ricevuti in dono: Georg Aichner (*Alchemilla* dell'Alto Adige), Norbert Hölzl (esemplari dell'Alto Adige e del Mediterraneo). Inoltre, altre minori collezioni di Frener Georg, Spögler Elias, Stockner Walter, Thaler Bertha, Zemmer Franziska, Mair Petra, Karsten Rohweder e Joachim Winkler.

Muschi

- Ron D.Porley 2020: 498 esemplari di muschio (ca. 400 Alto Adige e ca. 100 Nord Tirolo) donazioni da collezione privata
- Alfons Schäfer-Verwimp: 380 esemplari di muschio e 2 licheni - donazione da collezione privata (digitalizzazione di Eva Trenkwalder del 9 novembre 2020)
- Monitoraggio della biodiversità EURAC: circa 200 esemplari di muschio (idoneità dell'erbario ancora da verificare, quindi non inclusi nelle nuove acquisizioni)
- Esemplari BRIOCOLL: ca. 190 (transetti 2018)
- proprie collezioni (Petra M.) e singole raccolte di vari collezionisti, registrate in Db: 32 esemplari

Collezione di Paleontologia

Attività di conservazione:

- Selezione e riordino in plichi delle vecchie collezioni del Museo di Scienze Naturali (ultimi 20 anni) con aggiunte nell'inventario e organizzazione per futuri inserimenti nel database.
- Digitalizzazione (fotografia) di una parte della collezione di Michael Wachtler (circa 700 pezzi di fossili vegetali)
- Ricerca di circa 1200 fossili di vegetali per verificare eventuali infestazioni da funghi
- Preparazione (frantumazione) di circa 100 campioni di roccia per analisi palinologiche e geochimiche
- Preparazione (macerazione) di circa 100 campioni di cuticole per studi paleobotanici
- Circa 750 campioni per analisi di isotopi, cuticole e spore/polline in situ nella collezione Kühwiesenkopf/Cima Pra della Vacca e nella collezione Bletterbach
- Analisi della qualità dell'aria nel deposito minerali (Katja Sterflinger)

Nuove acquisizioni:

varie nuove acquisizioni di fossili (ritrovamenti propri, restituzioni da progetti di ricerca, tra cui Michael Hautmann, Zurigo).

Prestiti:

- 2 resti di conifere per il centro visite del parco naturale della Valle Aurina.
- Ursus ladinicus per esposizioni speciali

Acquari

Attività di conservazione:

- Sostituzione e riparazione della pompa di mandata del Riffaquarium,
- Supervisione della riparazione del quadro elettrico principale dell'acquario Riffaquarium
- Sostituzione termostato del raffreddatore d'acqua Teco TK9000- del fiume-acquario,
- Installazione di una vasca curatoriale collegata al sistema dell'acquario marino.

Nuove acquisizioni:

- Vari pesci d'acqua dolce grazie all'Ufficio provinciale caccia e pesca
- Acquisizione con donazione di pesci da proprietari privati
- Riproduzione naturale di coralli e pesci.

Raccolta periodici:

Attività di conservazione:

- Riorganizzazione del patrimonio di periodici rilegati e sciolti.
- Preparazione della raccolta di periodici per la rilegatura (parzialmente eseguita, nella misura in cui era possibile)

Nuove acquisizioni:

- 6 periodici,
- Donazione di una preziosa opera sulle rose (restaurato)

Database

Miglioramenti e adattamenti tecnici nel database scientifico (Observer) e degli indirizzi ad esso collegati (possibilità di caricare documenti).

Alla fine del 2020, il database del Museo di Scienze Naturali conteneva 1.392.677 dati singoli dalle seguenti fonti: Osservazioni in situ, dati esemplari, informazioni bibliografiche.

Questi sono divisi in aree tematiche come segue: Piante vascolari (671.152), Muschi (55.327), Zoologia (606.071), Paleontologia (11.840), Mineralogia (17.717), Alghe (28.247), Funghi (224) e Licheni (2099).

Nel 2020 è stato aggiunto in tutte le sezioni un totale di dati pari a 40.755 .

Zoologia:

Nuovi dati destinati alla diffusione: 1.877 osservazioni individuali; elaborati: 2.373 osservazioni individuali.

Botanica:

- Piante vascolari: Mappatura floristica: nuovi dati destinati alla diffusione sulla flora relativa a piante vascolari dell'Alto Adige dal 2020: 22.486
- Muschi: nuove osservazioni individuali 1289, di cui 549 esemplari nel 2020 per l'Alto Adige; Lascito G. Philipp: Erbario del Museo di Scienze Naturali di Karlsruhe: acquisizione dati di esemplari di muschi altoatesini già digitalizzati (lascito G. Philippi). Ricerca di ulteriori dati nella raccolta in loco (materiale ancora da determinare)
Richiesta dati relativi al muschio "Progetti di ricerca Eismann": In risposta ricevuti esemplari da R.D.Porley e dati sulla pubblicazione Hofbauer & Dickson: Mosses and Liverworts of Tyrol [...].
Dati relativi al muschio dalle liste delle escursioni eseguite nel 2019 Alfons Schäfer-Verwimp (al 31.12.2020): totale osservazioni di muschio 55.327 con 18.706 esemplari - nazionali e internazionali)
- Licheni: 20 nuove osservazioni di singole specie, di cui 2 esemplari (totale 2099 singole osservazioni con 1537 esemplari nel database - nazionali ed esteri, al 31.12.2020))
- Funghi: 3 nuove osservazioni singole di specie, (totale 224 singole osservazioni con 164 esemplari nel database, al 31.12.2020)

Paleontologia:

- Adattamento del modulo Paleontologia per assegnare dei sotto-numeri ai singoli fossili su un blocco di roccia, conseguenti correzioni ed adattamenti al database per la revisione automatica dei vecchi insiemi di dati.
- Inserimento di osservazioni da pubblicazioni storiche (39 articoli sulla paleobotanica e 8 articoli sulla paleozoologia), inventario di fossili da collezioni recenti nel database, correzioni di vecchi insiemi di dati (circa 4.600 paleobotanica, circa 9.000 paleozoologia)
- - Digitalizzazione e documentazione fotografica di circa 1400 fossili della collezione "Georg Gasser"
- Inserimento dei numeri PZO nella banca dati di 1183 bivalvi della Formazione di San Cassiano di: Imelda Hausmann et. Al, 2021, Palaeoecology of tropical marine invertebrate assemblages from the Late Triassic of Misurina, Dolomites, Italy. Acta Paleontologica Polonica 66.

Internetportal „Flora Fauna-Web“:

- Inserimento sul portale di centinaia di nuove foto di piante e animali.
- Correzioni ed adattamenti per la presentazione di nuovi gruppi (uccelli e muschi) e altri miglioramenti tecnici.
- - Nel 2020, sono stati aggiunti sul portale 3 nuovi gruppi www.florafaina.it Uccelli, muschi e alghe verdi

6. Museo provinciale delle Miniere 2020

6.0. Rimodernamento

Le limitazioni conseguenti alla pandemia da coronavirus hanno determinato una serie di rimodernamenti nell'amministrazione del museo grazie all'impiego di nuovi strumenti digitali, tra cui, innanzitutto, l'impiego di MS Teams per la comunicazione interna e di SharePoint per la gestione dei dati. Di conseguenza, le postazioni di lavoro dei collaboratori/delle collaboratrici sono state riattrezzate, i/le collaboratori/trici hanno ricevuto un'apposita formazione ed è stato redatto un piano di classificazione per l'utilizzo dei dati in tutte le sedi.

Presso la sede di Ridanna è stato sviluppato e messo in atto un nuovo sistema di guida per i visitatori.

6.1. Marketing/pubblicità/sito internet

L'opuscolo del museo è stato adattato alla nuova stagione museale e in parte riorganizzato. Il sito internet è stato rielaborato e sono state apportate alcune modifiche. Determinante è stato il grande supporto della pagina web.

Le campagne pubblicitarie condotte nel 2020 comprendevano la partecipazione alla Fiera Benessere di Trento a inizio di febbraio, prima che si venisse a creare l'emergenza Covid-19, nonché inserzioni su mezzi stampa locali, di lingua italiana e tedesca, e spot radiofonici. A causa della pandemia, alcune manifestazioni e la loro promozione si sono svolte online, come ad es. la serie "Favoloso mondo minerario" e la conferenza di Andreas Maier dal titolo "Bergbau und Wälder". In questo caso la pubblicità è stata fatta sui social.

Sono state inoltre promosse numerose campagne d'immagine sui canali social. La distribuzione dell'opuscolo del museo, come per gli anni scorsi, è stata affidata ai collaboratori interni, che si sono presentati di persona presso le aziende turistiche e gli uffici del turismo.

L'audioguida della sede di Predoi è stata pubblicizzata separatamente come visita guidata virtuale.

Per rafforzare la presenza sui social del Museo provinciale delle Miniere sono stati creati un canale YouTube e un account Instagram.

6.2. Assicurazioni

Le tasse per le assicurazioni sono state versate direttamente attraverso la contabilità della ripartizione 43.

6.3. Protezione antinfortunistica/sicurezza sul lavoro

Durante la stagione 2020 si sono svolti le lezioni e i corsi di formazione per i collaboratori, previsti dal protocollo di sicurezza COVID-19. Le strutture museali sono state attrezzate con le apparecchiature, gli indumenti da lavoro e i dispositivi di protezione necessari (guanti, mascherine, visiere).

La sicurezza dei singoli siti delle miniere è stata periodicamente controllata dall'ufficio Geologia e Prove materiali nel corso di ispezioni alle gallerie. Sono stati inoltre effettuati la manutenzione annuale e il controllo dei telefoni di miniera e degli impianti radio ed elettrici.

6.4. Numero di visitatori

Sede	Visitatori
Monteneve	7.014
Ridanna	10.677
Granaio di Cadipietra	1.810
Predoi gallerie	3.929
Predoi centro climatico	chiuso
TOTALE	23.430

6.5. Attività espositiva

La mostra temporanea “Ritratti. Gente di miniera” presso il granaio di Cadipietra in Valle Aurina è stata prorogata per la stagione museale ed ampliata sotto diversi aspetti, sia sul piano didattico, sia grazie all'installazione di stazioni interattive,

Per le sedi di Cadipietra e Ridanna sono stati prodotti nuovi filmati in tre lingue per i visitatori, che sono poi stati presentati online al pubblico nella Giornata internazionale dei Musei. In futuro i filmati fungeranno da introduzione alle visite guidate nelle singole sedi.

6.6. Pubblicazioni

Nel 2020 sono state andate in stampa due pubblicazioni:

il secondo volume della collana scientifica “Schriften des Landesmuseum Bergbau – Studi del Museo Provinciale Miniere”, intitolato “Bergbaulandschaft Tauferer Ahrntal I. Die Schriftquellen”. Si tratta della presentazione dei risultati della prima fase del progetto di ricerca “Il paesaggio minerario in Valle Aurina”. I due autori Armin Torggler e Kathrin Geier illustrano le fonti scritte sull'industria mineraria in Valle Aurina, che hanno ricercato, trascritto e interpretato nei diversi archivi del Tirolo e dell'Alto Adige.

È stato pubblicato il primo numero speciale della collana scientifica “Schriften des Landesmuseum Bergbau – Studi del Museo Provinciale Miniere” dal titolo “Funghi in miniera”. Il suo autore principale Werner Amrein ha analizzato, nel corso di uno studio condotto presso l'Università di Innsbruck, le popolazioni di funghi presenti nella galleria della miniera di Monteneve e in quella dimostrativa di Ridanna.

Inoltre sono apparsi svariati articoli e saggi in riviste e atti di conferenza:

- Armin Torggler / Marcus Wandinger / Thomas Martienßen, Das Landesmuseum Bergbau Südtirol und sein Bergwerk am Schneeberg. Epoche des Aufbruchs in eine neue Erforschung der Südtiroler Bergbaugeschichte, in: Res montanarum 60 (Mai 2020), S. 44-55.

- Armin Torggler, Auf den Spuren des Bergbaus in Südtirol, in: Reimmichls Volkskalender 2020, S. 201-209.
- Armin Torggler, Menschenbilder. Bergleute im Porträt: Renato Ferracini, in: Erker. Monatszeitschrift für das südliche Wipptal, Jg. 32, Nr. 1, 2020, S. 64.
- Armin Torggler, Menschenbilder. Bergleute im Porträt: Josef Billek, der weitgereiste Bergbauingenieur, in: Der Erker 32. Monatszeitschrift für das südliche Wipptal, Februar 2020, S. 56.
- Armin Torggler, Menschenbilder. Bergleute im Porträt: Sebastian Leitgeb - der Verfolgte, in: Erker. Monatszeitschrift für das südliche Wipptal, 32/03 (2020), S. 62.
- Armin Torggler, Menschenbilder. Bergleute im Porträt: Lamberto Caviola. Der Bergwerksbuchhalter, in: Erker. Monatszeitschrift für das südliche Wipptal, 32/04 (2020), S. 60.
- Armin Torggler, Menschenbilder. Bergleute im Porträt: Valentino Nannarone - Der Migrant, in: Erker. Monatszeitschrift für das südliche Wipptal, 32/05 (2020), S. 52.
- Armin Torggler, Menschenbilder. Bergleute im Porträt: Die Bergwerksköchin Amalia Alber, in: Erker. Monatszeitschrift für das südliche Wipptal, 32/06 (2020), S. 56.
- Armin Torggler, Menschenbilder. Bergleute im Porträt: Josef Pirpamer – Der Lernwillige, in: Erker. Monatszeitschrift für das südliche Wipptal, 32/07 (2020), S. 62.
- Armin Torggler, Menschenbilder. Bergleute im Porträt: Josef und Heinrich Schafer. Die Frächter, in: Erker. Monatszeitschrift für das südliche Wipptal, 32/08 (2020), S. 52.
- Armin Torggler, Menschenbilder. Bergleute im Porträt: Direktor Orazio Serafini, in: Erker. Monatszeitschrift für das südliche Wipptal, 32/09 (2020), S. 66.
- Armin Torggler, Menschenbilder. Bergleute im Porträt: Ingenieur Adriano Ottaviani (1925–2018), in: Erker. Monatszeitschrift für das südliche Wipptal, 32/10 (2020), S. 48.
- Armin Torggler, Ein herausragendes technisches Denkmal der Industriegeschichte. Teil 1, in: Erker. Monatszeitschrift für das südliche Wipptal, 32/12 (2020), S. 88-90.
- Armin Torggler, Sozialer Aufstieg durch Bergbau. Chancen und Ambitionen von Gewerken im Tiroler Bergbau des späten Mittelalters und der frühen Neuzeit, in: Gustav Pfeifer / Kurt Andermann (Hrsg.), Soziale Mobilität in der Vormoderne. Historische Perspektiven auf ein zeitloses Thema (Veröffentlichungen des Südtiroler Landesarchivs / Pubblicazioni dell'Archivio Provinciale di Bolzano, 48), Innsbruck 2020, S. 195-220.
- Armin Torggler, Neues zum Bergbau im Tauferer Ahrntal, in: Bergbau und Maximilian I., hrsg. von Wolfgang Ingenhaeff-Berenkamp, Tagungsband 18. Internationaler Montanhistorischer Kongress 2019, Innsbruck 2020, S. 216-228.

6.7. Attività di divulgazione e manifestazioni

L'offerta divulgativa esistente ha subito modifiche sulla base delle limitazioni dovute alla pandemia. Sono quindi stati ideati programmi alternativi alle visite delle gallerie, che sono stati svolti durante tutto l'anno. Tra questi, le visite guidate del distretto minerario di Predoi e di Cadipietra.

Si è dovuto corredare il percorso delle mostre permanenti con i dispositivi informativi e di guida previsti. Sono stati predisposti e installati gli apparecchi necessari per la disinfezione delle mani e delle superfici.

Il numero di visite guidate, la durata e l'entità dei gruppi sono stati modificati sulla base delle vigenti disposizioni.

Presso la sede di Ridanna, nel 2020 sono state effettuate in totale 919 visite guidate (di cui 57 nella miniera junior), presso la sede di Predoi le visite del distretto minerario sono state 580, a Cadipietra 5 e a Monteneve 19. A causa delle limitazioni dovute alla pandemia, non è stato possibile proporre i tour di una giornata intera partendo da Ridanna.

Le offerte divulgative e le visite guidate proposte presso le quattro sedi vertevano su svariati argomenti di grande interesse. Ove possibile, le visite guidate sono state organizzate in modo da essere accessibili anche ai portatori di handicap, cosa ovviamente non sempre fattibile a causa della natura delle vecchie gallerie. Non sempre è stato possibile svolgere i programmi speciali riservati a bambini, famiglie e classi, nonché le escursioni di mezza giornata o di una giornata intera in sotterraneo e in superficie, a volte è stato necessario sospenderli completamente. Per questa ragione, presso la sede di Cadipietra sono state elaborate numerose proposte di assistenza ai bambini nel museo, tra le quali ad esempio la lavorazione dell'argilla, che ha destato particolare interesse.

Il programma didattico dal titolo “Schätze der Erde” è stato ampliato in “Schätze der Erde Pro”, dedicato ai ragazzi delle scuole medie e superiori. Con la proposta “Museum ist Klasse” è stato possibile portare nelle scuole il programma didattico “Schätze der Erde”.

La maggior parte delle manifestazioni del 2020 sono state annullate e proposte online. Tra queste, la Giornata internazionale dei Musei (online), i giochi dei minatori 2020 presso la sede di Ridanna (sospesi) e la Giornata delle Fiabe a Predoi (sostituita da un evento online).

Nel 2020 si è proceduto a rimodernare e rinnovare la mostra permanente presso la sede di Ridanna, incaricando un curatore esterno della realizzazione del progetto preliminare.

6.8. Attività scientifica

Nel 2020 è stato possibile concludere la prima fase del progetto di ricerca “Il paesaggio minerario in Valle Aurina” (finanziato dal fondo di ricerca dei Musei provinciali Alto Adige) con le ricerche storiche negli archivi dell'Alto Adige e del Tirolo del nord. La seconda fase del progetto è stata condotta all'inizio dell'estate con le ispezioni in Valle Aurina, durante le quali sono state rinvenute sul terreno e documentate tracce della storica miniera. È stato possibile concludere entro la fine dell'anno anche questa fase di progetto, in seguito ne è stata redatta la relazione conclusiva. I risultati della prima fase di progetto sono stati preparati per la messa in stampa da Katrin Geier e Armin Torggler.

Il contributo di Armin Torggler sul tema “Sozialer Aufstieg durch Bergbau. Chancen und Ambitionen von Gewerken im Tiroler Bergbau des Spätmittelalters und der frühen Neuzeit” durante la conferenza scientifica dell'archivio provinciale dell'Alto Adige concernente la “Mobilità sociale d'antico regime – Profili storici di un tema attuale” a Bressanone è stato pubblicato nel 2020 in forma di saggio tra gli atti di conferenza.

Il congresso internazionale previsto per settembre 2020 “Rame delle Alpi in Val Venosta – Alpine copper in the Vinschgau” è stato rimandato al 2021 a causa della pandemia. Organizzatore del congresso è il Museo provinciale delle Miniere, insieme al Deutschen Bergbaumuseum Bochum e al Vienna Institute for Archaeological Science dell'Università di Vienna.

Le misurazioni delle vecchie gallerie della miniera di Monteneve, pianificate in collaborazione con l'Università TU Bergakademie Freiberg e che vengono regolarmente effettuate nell'ambito di uno studio condotto dall'università menzionata, sono state annullate a causa della pandemia e rinviate al 2021.

Ciclo di conferenze

Nel 2020 era in programma un ciclo di conferenze sull'industria mineraria presso il Museo provinciale delle Miniere. A causa del diffondersi della pandemia, si è tenuta una sola conferenza online, il 20 maggio, con Andreas Meier (Università di Innsbruck) sul tema dell'industria mineraria

e delle foreste. La conferenza è stata registrata e può essere visualizzata dalla home page del Museo provinciale delle Miniere.

6.9 Edilizia

Nel 2020 sono stati effettuati diversi interventi di manutenzione e risanamento nelle sedi dei quattro musei e nella direzione, in collaborazione con l'ufficio Manutenzione opere edili.

Presso la sede di Monteneve sono stati effettuati svariati lavori di manutenzione del rifugio, tra i quali la riparazione di una perdita nella condotta idrica e il rinnovo della tettoia dell'ingresso principale. Si è dovuto ripetutamente intervenire per sistemare la storica centrale elettrica di Seemoos a causa di danni dovuti al maltempo.

I lavori sui binari nella galleria Poschhaus si sono positivamente conclusi all'inizio dell'estate con l'inghiaatura dei nuovi binari. I due operai specializzati di LMB hanno effettuato piccoli interventi sull'impianto di distribuzione dell'acqua in galleria.

Nell'autunno 2020 l'ufficio Manutenzione opere edili si è occupato del rinnovo della terrazza della taverna Ignazstube nella sede di Ridanna.

Presso la sede di Ridanna, in collaborazione con l'ispettorato forestale di Vipiteno, è stata effettuata la manutenzione del sentiero didattico che porta a Ridanna e Mareta e del tratto di strada verso l'imbocco della galleria Poschhaus.

A Predoi è stata demolita l'ex centrale elettrica ed è stata ultimata la costruzione grezza del nuovo centro visitatori (ufficio Edilizia), in tempo prima dell'arrivo della neve. Parallelamente, sono stati avviati i lavori di progettazione degli spazi interni e di riorganizzazione dell'area museale.

Presso la sede della direzione a Bressanone l'ufficio Manutenzione opere edili ha effettuato alcuni interventi di sistemazione della biblioteca specializzata e di altre tre postazioni di lavoro.

6.10. Attività di raccolta e aggiornamento delle collezioni

I lavori di inventario e catalogazione delle opere appartenenti alle collezioni delle quattro sedi del Museo provinciale delle Miniere hanno subito un'accelerazione nel 2020. I dati rilevati sono stati registrati nella banca dati AdLib e convalidati attraverso il portale online dei beni culturali dell'Alto Adige (KiS Kulturgüterportal Südtirol). Sono stati inoltre effettuati lavori sul vasto archivio fotografico e sulla raccolta di diapositive.

I lavori di organizzazione e digitalizzazione dell'archivio di Monteneve sono proseguiti nel 2020. Entro la fine dell'anno è stato possibile digitalizzare 10.768 pagine di documenti.

L'organizzazione, il restauro, l'elaborazione e la digitalizzazione del patrimonio storico dell'archivio di Monteneve sono proseguiti anche nel 2020.

Nel 2020, nel nuovo locale di deposito della collezione museale presso la sede di Ridanna si è iniziato a sistemare gli oggetti. Si è proceduto allo sviluppo di un sistema di custodia, alla redazione di un catalogo e all'acquisto del materiale necessario per imballare e conservare correttamente gli oggetti. Inoltre sono stati installati apparecchi di rilevazione della temperatura ambiente.

Nell'ambito della riorganizzazione del deposito è stata anche raggrupata a Bressanone e valutata la raccolta di disegni dell'artista Roswitha Asche, acquistata negli anni '90 e proveniente dalle varie sedi museali, stilandone poi un nuovo inventario.

Cooperazioni e consulenze

Il patrimonio dell'archivio Enzenberg posto sotto tutela (archivio Steinhauser) sarà in futuro ospitato nella Pfisterhaus accanto al granaio e gestito dal comune. Il Museo provinciale delle Miniere e l'archivio provinciale dell'Alto Adige offriranno al comune supporto e consulenza.

L'accordo sulla collaborazione tra il Museo provinciale delle Miniere e l'associazione Respirare è scaduto nel 2020. L'associazione e gli enti promotori del turismo in Valle Aurina si sono incontrati per discutere della situazione, ma il centro climatico resta chiuso a causa delle limitazioni per la pandemia per una perizia negativa dell'istituto d'igiene.

Nel 2020 è continuato il lavoro di cooperazione con il Museo Alta Passiria. A un curatore è stato affidato l'incarico di pianificare una mostra sul Monteneve da allestire in un locale che dovrà essere messo a disposizione del Museo provinciale delle Miniere. I progetti si sono svolti in stretta collaborazione con l'ufficio Geologia e Prove dei materiali.

La collaborazione instauratasi da anni con il Congresso internazionale storico-montano è proseguita anche nel 2020 ma a causa della pandemia il previsto congresso non ha avuto luogo. Gli atti della conferenza del congresso precedente sono comunque stati pubblicati.

7. Museo provinciale degli usi e costumi 2020

7.1 Marketing/pubblicità/sito internet

Pubblicità d'immagine per gruppi target: famiglie, classi scolastiche, visitatori e visitatrici della regione (Nord e Est Tirolo, Alto Adige, Trentino), a causa della pandemia del coronavirus l'evento pubblicitario non ha avuto luogo.

L'implementazione del piano dei media includeva:

Presentazione degli oggetti museali inventariati su KIS.

Assistenza benchmarking

Assistenza homepage e pagine Facebook

Museo Provinciale degli Usi e Costumi, Museo del Vino, Museo della Caccia: Nuova homepage online all'inizio di marzo.

Organizzazione di riprese cinematografiche e fotografiche:

Museo Provinciale degli Usi e Costumi: Rai Alto Adige, riprese e intervista per il documentario "Piccoli Monumenti".

Action Film + Foto KG, riprese video musicali Kastelruther Spatzen

Gasperi Jiri TV & Videoproduktion, riprese per il documentario Rai Alto Adige "Come siamo diventati quello che siamo".

Gasperi Jiri TV & Videoproduktion, riprese di documentari per la mediateca Ufficio Film e Media "Meierhöfe".

Action Film + Foto KG, riprese di video musicali Oswald Sattler

Museo della Caccia: Peer TV, riprese e intervista sul castello di Wolfsthurn

Museo del Vino: Paolo Casalis, produzioni Fuorifuoco, riprese per il Centro Multilingue Bolzano, "Sulle strade dei vini - Le ciclabili dell'Alto Adige".

7.2. Assicurazioni

Assicurazioni per prestiti permanenti.

7.3. Protezione antinfortunistica/sicurezza sul lavoro

Allestimento di un percorso museale secondo le prescrizioni della "Procedura operativa apertura Musei provinciali in emergenza COVID-19"; attuazione delle rispettive norme vigenti.

Corsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro per collaboratori stagionali e annuali secondo quanto prescritto dalla "Procedura operativa apertura Musei provinciali in emergenza COVID-19", aggiornamenti nel corso della stagione.

Organizzazione e distribuzione degli indumenti di protezione necessari (guanti, mascherine, occhiali e tute protettivi).

7.4. Visitatori/trici

A causa della pandemia da coronavirus e dei lockdown, la stagione è iniziata il 3/6 per tutti e tre i musei e si è conclusa anticipatamente il 30/10. Contemporaneamente, il numero massimo di visitatori è stato ridotto nel rispetto delle norme sui m²/persona.

Museo degli usi e costumi: 10.004

Museo del Vino: 20.096

Museo della caccia: 9.173

7.5. Attività espositiva

Museo Provinciale degli Usi e Costumi: Realizzazione del piano dettagliato per la nuova mostra permanente "Ceramica della Val Pusteria"

Museo della Caccia: Rinnovo delle vetrine della sala della cappella 2° piano

Prestiti: Fondazione Castelli di Bolzano, Castel Roncolo, mostra speciale "Storia della caccia nel Tirolo storico" dall'8.4.2020 al 10.01.2021 (4 oggetti museali)

7.6. Pubblicazioni

Museo Provinciale degli Usi e Costumi: Profanter Jutta, Von "lebenden Vogelscheuchen" und Traubendieb - Ein Forschungsprojekt des Südtiroler Weinmuseums. In: Hessische Blätter für Volks- und Kulturforschung (NF der Hessischen Blätter für Volkskunde), vol. 55 Weinkultur, pp. 178-184.

Sapelza Irene, Saltner piepie, di Weimer iss i! In: Calendario contadino del Tirolo 108/2021, 2020, pp. 155-157.

7.7. Attività divulgativa

Museo Provinciale degli Usi e Costumi: offerta didattica (breve introduzione gratuita per piccoli gruppi all'aperto) per 1.315 visitatori.

Museo del Vino: due offerte didattiche (brevi introduzioni gratuite per piccoli gruppi all'aperto, degustazione vini Small all'aperto) per 284 visitatori.

Museo della Caccia: offerta didattica (breve introduzione gratuita all'aperto per piccoli gruppi) per 650 visitatori.

7.8. Attività scientifica

Lavoro sul progetto di ricerca "Oggetti della collezione del Museo provinciale del Vino come fonte per gli sviluppi economici, ecologici e sociali e per i cambiamenti nell'ambito della viticoltura in Alto Adige. Il saltaro – funzionario pubblico e figura artificiale"; a causa della pandemia da coronavirus e dei lockdown parecchie attività previste per il 2020 non hanno avuto luogo (servizi esterni per ricerche in archivi, biblioteche e musei, frequenza del "Corso intensivo. Mediazione personale al museo" presso la Bayerischen Museumsakademie dal 16 al 20 marzo 2020 a Monaco, organizzazione di lezioni presso la Scuola superiore Agraria di ora). I collaboratori e le collaboratrici del progetto hanno invece intensificato il lavoro sulle banche dati di oggetti, foto e carte d'archivio. Il progetto si è concluso il 31/12.

Elaborazione qualitativa di collezioni, tessuti, parte 1, copricapi, cuffie e berretti sono ripuliti, fotografati, misurati, imballati in cappelliere prive di acidi, le relative voci inserite nel programma d'inventario Adlib (all'incirca 200 oggetti).

Attività di assistenza: risposta alle 95 richieste scritte/telefoniche su diversi ambiti specialistici; museologia, ricerca sull'abbigliamento, costumi, pratiche religiose, ergologia, usanze e feste, artigianato, arti decorative, ricerca in campo edile. Le richieste di consulenza specialistica e collaborazione nei gruppi di lavoro e nei progetti sono state rigettate a causa delle risorse di personale.

Comitato scientifico: il comitato si è riunito l'1/12 online.

7.9. Edilizia e risanamento

Museo provinciale degli usi e costumi: allacciamento alla rete a fibra ottica
Rilascio dell'attestato di idoneità da parte del comune di Brunico
Rinnovo di server e impianto di allarme
Rinnovo dell'impianto telefonico e citofonico
Riorganizzazione di quattro postazioni di lavoro negli uffici
Potatura di piante da frutta storiche
Scavi all'aperto per il rinnovo delle tubature dell'acqua e delle linee elettriche per le telecamere di sorveglianza
Lavori in economia: manutenzione ordinaria di muri, tetti, tregoli e recinzioni
Museo del Vino: lavori di decorazione, interventi di manutenzione nelle vigne
Realizzazione di servizi igienici per il personale
Museo della Caccia: lavori di decorazione, risanamento corrente del percorso tematico "Bosco e acqua"
Potatura del castagno storico (monumento naturale) e del viale alberato
Risanamento della paratoia idraulica (con deviazione dal Rio Ridanna)
Risanamento della fontana a getto nella corte
Risanamento della canalina di scolo del passo carrabile
Ispezione locale e colloqui per gli interventi di risanamento straordinari risultanti nel corso del rinnovo del contratto di utilizzo con la famiglia Steinbach
L'intensa nevicata a inizio dicembre ha provocato ingenti danni intorno a Castel Wolfsturn, soprattutto sul sentiero escursionistico "Bosco e acqua". I danni dovranno essere riparati nel 2021.

7.10. Attività di raccolta e aggiornamento degli oggetti

Nuove acquisizioni/donazioni speciali: un carretto a mano, una macchina da taglio
Nuove acquisizioni/acquisti: sostegni per tagliere, un mazzo di tarocchi
Restauro: cassapanca intarsiata del 1600 circa)
Dodici sedie e una panca imbottita (restauro e imbottitura)
Mancando un deposito, per ogni offerta inoltrata al museo si è dovuta valutare attentamente la possibilità di accettare l'oggetto. L'attività di raccolta, gestione e aggiornamento degli oggetti in queste condizioni non può svolgersi correttamente e in modo adeguatamente conservativo. Ancora una volta è stato necessario richiamare l'attenzione sulla carenza di sicurezza (pericolo d'incendio!) e sulle cattive condizioni climatiche all'interno dei locali utilizzati provvisoriamente come deposito nel sottotetto della residenza Mair am Hof.
Biblioteca: comprende oltre 13.900 supporti, di cui all'incirca 100 nuove acquisizioni concernenti soprattutto riviste, nuove pubblicazioni e testi antichi nell'ambito del folclore, delle scienze culturali e della storia.
Archivio fotografico storico: rielaborazione dell'ordinamento relativo alle tasse e adeguamento alle direttive dell'archivio provinciale dell'Alto Adige e dell'ufficio Film e Media; aggiornamento della banca dati fotografica e assegnazione dei diritti di fotografia.

7.11. Personale

Una collaboratrice è rientrata a maggio dal congedo parentale, una collaboratrice ha ripreso a lavorare a luglio dopo un lungo periodo di malattia.
L'attuale vice direttrice ha lasciato l'incarico per motivi personali.
Concorsi ed esami di idoneità: tre collaboratrici stagionali hanno superato i nuovi esami di idoneità per l'ammissione in graduatoria (VIII qualifica funzionale).
Personale stagionale: i collaboratori e le collaboratrici stagionali sono stati messi a dura prova in quanto i musei hanno potuto aprire con due mesi in ritardo rispetto al solito e in autunno hanno dovuto chiudere prima del termine ufficiale della stagione.

La sempre grande difficoltà di trovare candidati per i posti liberi stagionali è stata resa ancor più difficoltosa dalla pandemia e dai lockdown. In molti casi non si è riusciti ad assegnare i posti attraverso le graduatorie dell'amministrazione provinciale e si è quindi dovuto affiggere degli annunci (sito web dei Musei provinciali, mezzi stampa, affissioni nelle bacheche comunali e nelle biblioteche). A causa delle severe norme di sicurezza (rilevamento della temperatura corporea per collaboratori/trici, visitatori/trici e ditte esterne; informazione ai visitatori sulle misure di protezione e le regole di comportamento nei musei) è notevolmente aumentato il numero di addetti alle casse/ingressi.

Carenza di personale:

anche nel 2020 si è reso nuovamente necessario lanciare un appello urgente per la ricerca di almeno tre posti addizionali con VIII qualifica funzionale (quindi una persona rispettivamente per il Museo degli Usi e Costumi, per il Museo del Vino e per il Museo della Caccia). Molto importante sarebbe stata la presenza continua di un dipendente a tempo pieno con titolo accademico nelle sedi esterne, le visite settimanali da Dietenheim non bastano. Le nostre raccolte richiedono un trattamento da parte da personale dedicato, il che è praticamente impossibile considerando tutte le mansioni che quotidianamente devono essere svolte al museo e che assorbono tempo ed energie. L'impegno richiesto a collaboratori e collaboratrici e il dispendio di tempo, soprattutto in ambito amministrativo e contabile, aumentano ogni anno mentre crescono al contempo le esigenze di visitatori e visitatrici e le domande su folclore e scienze culturali inoltrate al museo. Purtroppo avanza pochissimo tempo per le attività specifiche del settore.

Una collaboratrice dopo 10 anni di lavoro stagionale è passata a Dietenheim alla fine dell'anno per occupare un posto a tempo indeterminato in amministrazione. Non è la prima volta che succede che collaboratori/trici motivati, in possesso di una valida qualifica e appassionati al loro lavoro al museo, dove hanno maturato un'esperienza pluriennale occupandosi personalmente di progetti, debbano alla fine lasciare l'incarico perché non vedono alcuna prospettiva di un impiego a tempo indeterminato.

7.12. Varie ed eventuali

Museo degli Usi e Costumi, locanda del museo: è il terzo anno consecutivo che non trovano gestori, nonostante tutti gli sforzi. Per ovviare almeno in parte alle perdite della locanda, alla cassa del museo sono state messe in vendita bevande ed è stata installata una macchinetta del caffè, anche se non bastano a compensare la mancanza di un'offerta gastronomica.

8. Touriseum/Museo del Turismo 2020

8.1. Marketing/pubblicità/sito internet

Nel 2020 numerose attività e apparizioni previste sono state cancellate o rinviate al 2021 a causa dell'emergenza Covid e della conseguente apertura ritardata del museo a fine maggio. Tuttavia, il Touriseum è riuscito, grazie a collaborazioni in progetti (Urania/anno di Kafka a Merano) e al 150° anniversario dell'imperatrice Sissi, a garantire la sua presenza nei media soprattutto grazie ai contenuti proposti.

Nel 2020 è iniziato il processo di sviluppo per il marchio ombrello comune "Trauttmansdorff". Si sono svolti diversi workshops e corsi online. Il progetto del nuovo marchio ombrello si concluderà nel 2021 con il nuovo logo e nel 2022 con il lancio del sito web comune.

Il Touriseum alla TV e alla Radio

11 aprile 2020: Rai Südtirol/Alto Adige, telegiornale, intervista sulla crisi del turismo, Patrick Gasser.

12 maggio 2020: ORF-Südtirol Heute, intervista sulla storia della cucina italiana, Patrick Gasser.

13 luglio 2020: Rai Südtirol/Alto Adige, intervista per il documentario Franz Kafka e Merano, Patrick Gasser.

16 luglio 2020: intervista a Rai Südtirol/Alto Adige, la radio sulla campagna "Sissigeflüster", Ruth Engl.

15 luglio 2020: radio Rai Südtirol/Alto Adige, rassegna culturale, intervista sulla mostra Franz Kafka, Patrick Gasser

20 luglio 2020: Radio Südtirol/Alto Adige 1, misure di sicurezza nei musei, Patrick Gasser.

26 agosto 2020: ORF III, intervista per il documentario "Die Habsburger auf Reisen", Patrick Gasser.

9 ottobre 2020: Rai Südtirol/Alto Adige, intervista per "Denkmal unbekannt", Charlotte Jenny.

18 ottobre 2020: ORF Südtirol Heute, i 150 anni di Sissi al Trauttmansdorff, Patrick Gasser e Ruth Engl; andato in onda anche su 3sat il 24 ottobre (immagini dall'Alto Adige).

20 dicembre 2020: intervista live su Rai Uno per la trasmissione "Mattina in famiglia", Ruth Engl.

Dicembre 2020: Rai Südtirol/Alto Adige, intervista sul progetto "Storia dei bagagli", Ruth Engl.

8.2. Assicurazioni

Non sono state stipulate assicurazioni.

8.3. Protezione antinfortunistica

I corsi di aggiornamento interni vertevano all'inizio o nel corso della stagione sulle nuove norme anticovid e sugli impianti di allarme, segnalazione d'incendi e sorveglianza.

8.4. Numero di visitatori

Il Touriseum, così come i giardini circostanti, ha potuto aprire ai visitatori solo il 29 maggio. L'avvio è stato esitante a causa delle regole imposte e del numero limitato di visitatori, eppure a luglio e agosto il numero di turisti al museo è stato approssimativamente quello degli anni scorsi. Il Touriseum nel 2020, a causa dell'emergenza Covid e delle conseguenti ordinanze, è stato aperto in totale 10 settimane in meno e ha raggiunto un numero di visitatori di oltre 60.000.

8.5. Attività espositiva

In origine l'inizio della stagione era programmato per il 1° aprile, con l'inaugurazione della nuova mostra temporanea sul tema della "carezza di personale nel settore alberghiero" e intitolata WE NEED YOU, che alla fine non è stata allestita, a causa del lockdown e delle grosse incertezze nell'ambito del turismo. La mostra, in una versione rielaborata, sarà organizzata per il 2022 o 2023. In occasione dell'"anno di Kafka", il Touriseum ha creato una mostra itinerante intitolata "Santo cielo, Milena, se Lei fosse qui", allestita nella sede del museo stesso nel 2020 ma che è poi stata anche visibile durante le giornate di Kafka a ottobre nell'ex Grand hotel Emma, l'attuale FOS Marie Curie. Nel 1920 Franz Kafka giunse a Merano per un soggiorno di cura che sarebbe durato tre mesi. Qui nascono le prime delle famose lettere a Milena. La mostra ripercorre le tracce di Kafka in città. Il catalogo della mostra, curato da Patrick Rina e Veronika Rieder, contiene un saggio scritto da Patrick Gasser: "Il turismo di Merano dopo la Prima Guerra Mondiale". In programma erano previste altre tappe della mostra itinerante, che alla fine sono state cancellate a causa dei prolungati lockdown e della chiusura delle scuole.

8.6. Pubblicazioni

Nessuna nuova pubblicazione.

8.7. Attività divulgativa

L'attività divulgativa è stata fortemente limitata nel 2020 dall'emergenza Covid. Tutte le prenotazioni già effettuate sono state cancellate. Solo nelle prime settimane di ottobre è stato possibile accogliere 5 scolaresche, dopodiché il museo ha dovuto nuovamente chiudere.

Nel 2020 è stato concepito il nuovo format divulgativo per adulti "Sissigeflüster", proposto il venerdì, sabato e la domenica nel periodo dal 03/07/2020 al 30/09/2020 per un massimo di 10 persone. Un totale di circa 600 persone ha preso parte a queste visite guidate teatrali. La proposta divulgativa è stata curata da Margit Mair, Martina Dissegna, Charlotte Jenny e Ruth Engl.

La divulgatrice Martina Dissegna ha concepito un nuovo format intitolato "Z wie Zeitmaschine" per le scuole elementari e medie, per insegnare in modo ludico i termini chiave del turismo in tedesco, italiano e inglese. Per l'approccio al tema si è fatto ricorso al gioco Memory, disponibile anche in digitale.

La collaborazione con la classe V del liceo linguistico Gandhi di Merano è proseguita online. Il 2020 è iniziato con la concezione e organizzazione del progetto "Kafka reloaded" sotto forma di podcast, che sarà presentato nel 2021.

In collaborazione con le classi IV del liceo artistico e linguistico di Merano, è stata creata una piccola guida in lingua spagnola, che sarà pubblicata nel 2021.

Presentazioni, manifestazioni e spettacoli

Nel 2020 tutte le manifestazioni, le conferenze, i concerti e le campagne di divulgazione sono stati cancellati o rinviati a causa della prolungata chiusura del museo e dell'emergenza Covid. Nel periodo del lockdown il museo ha potuto visualizzare ed offrire proposte e format divulgativi digitali già esistenti: percorso virtuale, visite guidate e mostre temporanee virtuali hanno incontrato il favore di stampa e pubblico collegati online, anche in occasione della Giornata internazionale dei Musei messa in scena virtualmente a maggio.

Solo nel periodo da luglio a fine ottobre 2020 è stato possibile proporre brevi eventi "in presenza". Nel museo sono state vietate le visite guidate. Il Touriseum nel 2020 ha potuto svolgere il "Sissigeflüster" solo all'aperto: durante le visite guidate teatrali riservate a un massimo di 10 persone lungo i luoghi in cui ha sostato l'imperatrice Sissi a Castel Trauttmansdorff, sono state illustrate le ripercussioni che questi passaggi hanno avuto sul turismo nella città termale di Merano. grande è stato il successo riscosso dall'evento durante i mesi estivi e il 16 ottobre, in occasione dell'anniversario

“150 anni dell’imperatrice al Trauttmansdorff”. Con le nuove disposizioni anticovid a fine ottobre il Touriseum ha dovuto chiudere con 14 giorni di anticipo rispetto alla data prevista.

8.8. Attività scientifica

Il progetto di ricerca “Dietro le quinte – La vita e il mondo lavorativo negli hotel del Tirolo meridionale/Alto Adige tra il 1880 e il 1939” è stato ultimato.

Partendo dallo sviluppo regionale il Museo analizza la storia culturale del turismo come fenomeno globale dal punto di vista dei viaggiatori e dei visitatori. Questa ricerca comprende anche la realizzazione, iniziata nel 2013, di un archivio di testimonianze, in cui sono raccolte e assicurate le memorie di storia culturale con un riferimento all’attualità. Nel 2020 sono state condotte altre interviste sul tema del personale degli hotel. Questo progetto è stato portato avanti anche durante la crisi dovuta al Covid per documentare la difficile situazione vissuta dal settore del turismo.

Sono stati avviati i primi lavori di ricerca e redazione per la rivista “Geschichte und Region/Storia e regione”, da cui è nato un numero sulla storia del turismo, pubblicato da Patrick Gasser del Museo provinciale del Turismo e da Paolo Raspadori dell’Università di Perugia.

Conferenze/presentazioni nel Museo Provinciale del Turismo su vari argomenti legati al turismo:

A causa dell'emergenza Covid, nel 2020 le conferenze sono state offerte e si sono svolte solo online.

In diverse serate online dedicate a discussioni e lezioni, è stato coinvolto lo staff del Museo Provinciale del Turismo, discutendo e riferendo su argomenti specifici rilevanti per il turismo. In particolare scuole e università hanno approfittato della predetta iniziativa lanciata dal museo.

Lo staff del Museo Provinciale del Turismo ha partecipato, tra le altre, alle seguenti conferenze online:

7 maggio 2020: Musei in quarantena - Nuove opportunità per le raccolte, organizzatore:

Dipartimento dei Beni Culturali, Donau-Universität Krems.

giovedì 4 giugno 2020: Developing an exhibition in liaison with visitors - The 360° approach,

Organisator: NEMO - Network of European Museum.

mercoledì 30 settembre 2020: Storie in rete – progetti e archivi digitali del Novecento,

organizzatore: La Fondazione Museo storico del Trentino e l'Istituto nazionale Ferruccio Parri di Milano.

giovedì 8 ottobre 2020: 31. Österreichischer Museumstag, organizzatore: Österreichischer Museumsbund (Federazione dei musei dell’Austria).

9 - 11 ottobre 2020: Partecipazione alle Giornate di Kafka ed al seminario “Kafka a Merano”

lunedì 14 dicembre 2020: La giornata dei musei dell’Alto Adige a tema: „Musei digitali“.

Webinar e corsi di formazione 2020

Introduzione a Teams, formazione sulla sicurezza SIAG, Videopillole Smart Working, Cyber Security; Introduzione a Onedrive e Sharepoint, informazioni sul Coronavirus, realizzazione podcast & presenze online dei musei.

8.9. Edilizia

Continui interventi di manutenzione, miglioramento e adattamento nel castello e nella mostra permanente. Nella rimessa si è verificata in estate un’infiltrazione estesa e ripetuta di acqua dovuta all’intasamento di un tubo. Di conseguenza, eliminazione dei danni tecnici (ascensore, monitor, illuminazione, componenti della rete elettrica) e rinnovo delle opere murarie.

Restauro delle facciate del castello sul cortile interno e restauro integrale e di preigo di tre grandi vetrate nella cappella gotica.

Attività di raccolta, manutenzione degli oggetti e biblioteca specializzata sul turismo

La serie di dati completa di una vasta serie di cartoline è stata corretta, tradotta e pubblicata. Inizio dello stoccaggio a regola d’arte nel deposito di Maia bassa (per la maggior parte traslazione in scatole

dell'archivio) e inserimento nella banca dati degli oggetti provenienti dall'archivio storico dell'azienda di soggiorno. A fine novembre 2020 erano stati inseriti 328 oggetti.

Nel 2020 nella banca dati Adlib del Museo provinciale del Turismo sono state inserite 534 nuove voci e apportate oltre 5550 modifiche, consistenti soprattutto in traduzioni di record dati esistenti (soprattutto cartoline) di Sandra Soffiatti e integrazioni di record dati sulla base di ricerche o di nuove informazioni sugli oggetti della collezione.

Nuovi arrivi da acquisti:

sono stati acquistati manifesti storici (tra cui i manifesti dell'hotel Posta di Solda, del Grand Hotel Emma di Merano, dell'hotel Aquila di Ortisei, del Parc Hotel di Merano, dell'hotel Elefant di Bressanone) e cartoline, valige antiche (per la mostra sui bagagli 2021) e cataloghi pubblicitari. Da evidenziare l'acquisto del quadro di Ferdinand LEEKE, olio su tela, che riproduce Castel Trauttmansdorff e che oggi è appeso nella sala storica del castello.

Nuovi arrivi da donazioni:

dall'Institut für Geschichtswissenschaften und Europäische Ethnologie dell'Università di Innsbruck un raccoglitore di cataloghi pubblicitari di località del Tirolo del nord risalenti agli anni '80, altri agli anni '50 e '30/40 (278 cataloghi).

Thomaspeter Hillebrand, donazione di un plastico realizzato nel corso della costruzione della funivia Hirzer.

Richieste di ricerche, pubblicazioni, film e mostre:

Österreichische Akademie der Wissenschaften - materiale fotografico su Carl Wolf.

Supervisione delle ricerche d'archivio di Kurt Gritsch sulla mobilità del personale alberghiero, Stefanie Plattner laureanda del prof. Kurt Scharr, Università di Innsbruck, Argomento libri degli ospiti

Vedute di Castel Tirolo in preparazione della prossima mostra del Castel Tirolo

Richiesta di Lara Selin Ertener, MARKK Museum am Rothenbaum

Deutsche Meteorologische Bibliothek - materiale fotografico sugli alberghi di Merano

Center for Autonomy Experience der EURAC - materiale fotografico vario

Michele Toss, Fondazione Museo storico del Trentino - materiale fotografico per la mostra "Sguardi sulla montagna. Verso i 150 anni della Sat".

Arch. Maurizio Orlandi, Bergamo - Materiale fotografico sul Grand Hotel Carezza

Johannes Girardi Kirchlechner - Materiale fotografico e informazioni sulla famiglia e sugli hotel di Arco, Bolzano e Bagni di Mezzo

Klaus Puntaier dell'Ufficio della Natura - Materiale fotografico per mostra

Adina Guarnieri per Mediaart TV - Materiale fotografico per la produzione televisiva "Monumento sconosciuto".

Joachim Gatterer - Materiale fotografico per la mostra "Henrik Ibsen in Gossensass", commissionata dal comune

Südtiroler Beratungsring für Obst- und Weinbau (Centro di Consulenza per la fruttivitticoltura dell'Alto Adige) - Materiale fotografico

HGV - materiale fotografico per il post del blog

Nel 2020 è stato commissionato principalmente il restauro di valigie antiche, bauli, cappelliere e borse da viaggio, in preparazione della mostra del 2021 "Borse, trolley e valigie - Viaggio nella storia dei bagagli".

Biblioteca

specializzata

Nel 2020 la biblioteca specializzata del Museo provinciale del Turismo ha ricevuto 128 pubblicazioni grazie ad acquisti, donazioni o scambio di libri. La collezione di articoli e riviste è stata integrata. È stato creato un raccoglitore separato sul tema della crisi da coronavirus e del turismo. Per il nuovo sistema di scaffali introdotto nel 2019 sono stati acquistati reggilibri, separatori e altro materiale.

9. Museum Ladin 2020

9.1. Marketing/pubblicità/sito internet

Il marketing e la pubblicità di entrambi i musei nell'ultimo anno hanno avuto, a causa della pandemia, una portata relativamente ridotta e sono state pubblicate meno inserzioni (17 per la precisione) rispetto al 2019. Notevole dispendio ha richiesto anche l'adeguamento dei materiali pubblicitari generici. Le relazioni con i media e la collaborazione con i responsabili dell'azienda Musei provinciali hanno funzionato ottimamente. In totale sono stati emessi 18 comunicati stampa, che hanno ricevuto una calorosa accoglienza dai media. Il Museum Ladin ha stretto anche ottimi contatti con i media ladini che hanno sempre riferito tempestivamente e correttamente sulle attività del museo. Complessivamente il museo ha speso 34.758,16 euro per operazioni di marketing, comunicazione e pubblicità. A tale riguardo il denaro è stato impiegato miratamente per promuovere la mostra "Depot...e luce fu!".

9.2. Assicurazioni

Nel 2020 non sono state spese somme per il prestito degli oggetti in esposizione, perché tutte le opere esposte nella mostra temporanea provengono dal deposito e sono quindi di proprietà del Museum.

9.3. Protezione antinfortunistica/sicurezza sul lavoro

Anche nel 2020 le misure generali antinfortunistiche si sono dimostrate efficaci. Le misure antincendio hanno funzionato perfettamente. È stato possibile garantire ai visitatori tutte le misure di sicurezza, senza che al riguardo venissero avanzate obiezioni. Tutti i controlli e le manutenzioni sono stati effettuati regolarmente dalle ditte preposte. Nel corso del 2020 il sistema di allarme è scattato alcune volte ma si è trattato solo di falsi allarmi.

Molto dispendioso si è invece rivelato il rispetto delle misure di sicurezza anticovid. Sono state rigidamente rispettate, come previsto dal protocollo, la valutazione dei rischi e le disposizioni di esecuzione volte a contrastare il Covid-19 per il personale, gli orari d'ufficio e i visitatori. Per la sicurezza dei visitatori i musei hanno dovuto assumere personale di sorveglianza addizionale, con la conseguente riduzione degli orari di apertura.

9.4. Numero di visitatori

Anche il numero di visitatori registrato nel 2020 è stato contrassegnato dalla pandemia. Al contrario del 2019, i visitatori sono risultati essere in numero decisamente inferiore, infatti il Museum Ladin ha segnato un -48%. In totale nei due musei si sono registrati 14.172 visitatori, 11.137 dei quali nel Museum Ladin Ciastel de Tor e 3.035 nel Museum Ladin Ursus ladinicus. Nel 2020 sono mancate le scolaresche, eccetto alcune (3 per la precisione) e tutti i gruppi. Il Museum ha ricevuto un numero relativamente alto di visite ad agosto. Un buon successo ha ottenuto anche la mostra Trienala Ladina 2019, che è stata prorogata. Solo questa mostra è stata visitata da 4.683 persone.

9.5. Attività espositiva

Uno dei progetti più importanti e vasti del 2020 è stata la mostra “Depot... e luce fu!”. In origine l'inaugurazione della mostra era prevista per giugno, ma è stato necessario rinviarla a ottobre. Per questo motivo si è deciso di prolungare la mostra Trienala Ladina fino ad agosto.

La mostra principale è stata inaugurata in forma ristretta il 10/10/2020 alla presenza del Presidente della Provincia Arno Kompatscher. Vi sono esposte opere facenti parte del patrimonio del Museum: dipinti, disegni e sculture di 19 artisti e di un'artista donna delle valli ladine, che hanno vissuto e lavorato tra il XVII secolo e il 2019. La mostra rende accessibile e visibile ciò che normalmente è stipato nel deposito del museo e porta sotto una nuova prospettiva gli autori e le loro biografie. I pezzi in esposizione sono dislocati in due sale: la prima si concentra sulla figura umana e sul corpo e avvolge i visitatori, li circonda. La seconda è dedicata alla natura e all'architettura. Alle pareti le opere sono collocate come fossero delle finestre ideali attraverso le quali dalla galleria si possono scorgere squarci di natura.

9.6. Pubblicazioni

Per la mostra temporanea è stato pubblicato un catalogo in tre lingue (ladino, tedesco, italiano), che contiene testi e foto di tutte le opere esposte e funge da documentazione della raccolta del Museum Ladin.

9.7. Attività divulgativa

Purtroppo non è stato possibile realizzare concetti divulgativi con le scuole. Il progetto “Die Schüler Bozens lernen Ladinien kennen” (gli studenti di Bolzano incontrano i Ladini) è stato completamente cancellato ed è mancata anche la proposta di attività didattiche o di workshop sulle mostre temporanee.

È invece proseguita come negli anni scorsi l'iniziativa “Natura e cultura nelle Dolomiti”. Ogni mercoledì veniva proposta una visita guidata alla Valle dei Mulini con un numero limitato di partecipanti. L'iniziativa ha avuto un'affluenza relativamente ampia.

Anche l'attività del “geolaboratorio”, con escursione geologica al Passo delle Erbe, dove ogni venerdì in alta stagione viene proposto un programma in cui viene spiegata ai visitatori la nascita delle nostre montagne considerate dall'UNESCO patrimonio naturale dell'umanità, è stata portata avanti seguendo rigide misure di sicurezza. L'iniziativa si è svolta in collaborazione con l'ufficio Parchi naturali.

Durante il lockdown di inizio anno è stata potenziata l'offerta digitale con tour virtuali dei due musei. I tour sono stati condotti in ladino, tedesco, italiano e inglese. I loro contenuti sono stati presentati in modo ludico: i bambini e i ragazzi delle ultime classi delle elementari e delle medie hanno potuto girare virtualmente i musei risolvendo compiti adatti alla loro età, approfondendo così divertendosi i contenuti. Durante una caccia al tesoro e un gioco a domande e risposte le scolaresche hanno esplorato nel corso di una visita virtuale del Museum Ladin Ciastel de Tor la cultura di oltre 30.000 ladini e ladine, la loro lingua e lo straordinario paesaggio delle Dolomiti. Il giro del Museum Ladin Ursus ladinicus era invece dedicato agli orsi preistorici delle caverne, al loro habitat risalente a circa 40.000 anni fa e alla geologia delle Dolomiti.

9.8. Attività scientifica

È stato possibile portare avanti solo in parte il lavoro per il progetto di ricerca del Museo ladino “I bivalvi della formazione di Bellerofonte nelle Dolomiti”.

A causa della pandemia e del conseguente lockdown con smart working, è stata trattata solo la parte teorica del progetto di ricerca sui bivalvi della formazione di Bellerofonte. L'assenza di ricerca sul campo dovuta al Covid, la scoperta di diversi nuovi tipi e la ridefinizione di altri tipi rendono inevitabile una proroga del progetto di ricerca.

Nel 2020 il ricercatore Herwig Prinoth si è occupato prevalentemente dello studio di articoli, della creazione di pubblicazioni, della preparazione, descrizione e infine definizione di numerosi bivalvi.

9.9. Edilizia

Nessuna

9.10. Attività di raccolta

Nel 2020, la collezione del Museum Ladin si è arricchita di oltre 33.000 immagini con l'acquisizione dell'archivio fotografico di Hans Pescoller, defunto nel 2017. Fotografo amatoriale, segretario comunale di professione, ha fotografato per decenni paesaggi, persone, piante e animali non solo sul territorio della Ladinia ma anche al di fuori di esso, pubblicando anche diversi volumi fotografici. La famiglia Pescoller di San Martino in Badia ha affidato l'archivio fotografico al museo.

La consegna dell'archivio fotografico ha avuto luogo al Museum Ladin in occasione dell'inaugurazione della mostra "Depot...e luce fu! Erano presenti il Presidente della Provincia e titolare della delega ai musei Arno Kompatscher, lo staff del Museum Ladin con il Comitato Scientifico, la vedova, Anna Verginer, ed i figli di Hans Pescoller.

L'inventario dell'archivio fotografico non era mai stato eseguito prima.

Inoltre, sono state registrate e inventariate ulteriori 58 acquisizioni e donazioni. Per arricchire la collezione sono state acquisite le opere d'arte dei seguenti artisti: Dermont Annatina (6), Gienal Yvonne (3), Tavella Tobias, Zanusi Jakob, Rovisi Valentino, Rottonara Franz Angel (3), Pescoller Jan Matî, Canins Aldo, Pezzey August (3), Demetz Peter, Pitscheider Albino, Moroder Lusenber Josef Jun., Pescosta Vigil und Vallazza Adolf. Sono state acquisite le donazioni secondo il principio del concetto di collezione, compresi i documenti storici del 19° secolo, pagelle, banchi di scuola, corone di fiori di plastica, una borsa (oggetto liturgico cattolico), piccozze, ramponi e racchette da neve.

I beni culturali di proprietà del Museum Ladin sono stati inseriti inventariati ed aggiornati al 31.12.2020. Ad oggi, gli esemplari sono stati inventariati al 100% e circa il 18% è stato catalogato.

9.11. Varie ed eventuali

Orari di apertura: il Museo ladino non ha potuto rispettare i consueti orari di apertura del 2019, a causa del coronavirus. I musei sono stati aperti dal 01/01 al 07/03/2020 e dal 19/05 al 30/10/2020.

Carenza di personale: anche nel 2020 è stata segnalata la mancanza di personale. Il Museo ladino ricerca urgentemente un posto addizionale fisso di qualifica di 8° livello per traduzioni e stesura dei testi della mostra nonché per l'organizzazione delle esposizioni. Anche nell'amministrazione sarebbe ricercato con urgenza un candidato per un posto part-time (qualifica di 6° livello) per il disbrigo della burocrazia.

10. Museo storico-culturale della Provincia di Bolzano Castel Tirolo 2020

La chiusura dei musei imposta a marzo 2020 e condizionata dalle misure di sicurezza anticovid, ha determinato un ritardo nell'apertura dei musei, una stagione ridotta e orari di apertura più brevi, oltre alla limitazione delle proposte del museo. Tuttavia, il Museo per la prima volta ha provveduto ad estendere le offerte virtuali in rete, che sono state ben accolte anche in primavera 2020. Tutte sospese le grandi manifestazioni pubbliche e l'inaugurazione di mostre. All'interno del museo l'attenzione è stata rivolta alle proprie collezioni, che sono state integrate da nuove acquisizioni.

Riguardo alle mansioni amministrative, la direzione di Castel Velturmo e della Cappella di Santo Stefano è rimasta a Morter/Montani di Sopra, che potevano essere visitati nei periodi consentiti e nel rispetto dei vincoli.

10.1. Marketing/pubblicità/sito internet

Realizzazione del media planning

Le campagne pubblicitarie per Castel Tirolo e in particolare per le mostre temporanee “Tra Augusta e Venezia. La scuola pittorica della Val Passiria” e “La Grande Germania chiama! La propaganda nazionalsocialista sulle Opzioni in Alto Adige e la socializzazione *völkisch*” sono state lanciate in forma ridotta attraverso i canali seguenti:

pubblicità su carta: manifesti, dépliant

stampa scritta: inserzioni su quotidiani e articoli redazionali

internet: calendario locale delle manifestazioni, invio di mail, social e pagine web

comunicati e conferenze stampa sui risultati e gli eventi del museo.

Castel Velturmo e la Cappella di Santo Stefano a Morter sono stati pubblicizzati in forma ridotta con i mezzi pubblicitari summenzionati.

10.2. Assicurazioni

Sono state stipulate assicurazioni per i prestiti delle mostre temporanee “Tra Augusta e Venezia. La scuola pittorica della Val Passiria” e “La Grande Germania chiama! La propaganda nazionalsocialista sulle Opzioni in Alto Adige e la socializzazione *völkisch*” e per la mostra permanente.

10.3. Protezione antinfortunistica/sicurezza sul lavoro

Responsabile della sicurezza del Museo Castel Tirolo e Castel Velturmo è il Sig. Andrea Battagin.

L'impianto antincendio e il sistema di allarme sono stati sottoposti a un accurato controllo secondo le norme di legge.

10.4. Numero di visitatori

Nel 2020 22.284 persone hanno visitato il museo di Castel Tirolo, 3.480 Castel Velturmo e 222 la Cappella di Santo Stefano.

10.5. Attività espositiva/manifestazioni Castel Tirolo

17.05. Giornata internazionale dei musei con il motto “Musei per l'uguaglianza: diversità e inclusione” - Evento online in concomitanza con la Giornata internazionale dei musei, il programma "360°" ha potuto offrire un tour virtuale della mostra "Zwischen Augsburg und Venedig. Die Pässeirer Malerschule", la cui inaugurazione è stata rimandata ad agosto 2020 a causa delle misure di contenimento Covid 19.

08.08. Mostra tematica:

Tra Augusta e Venezia. La scuola pittorica della Val Passiria

La mostra „Zwischen Augsburg und Venedig. Die Pässeirer Malschule" concentra la conoscenza storica dell'arte sull'evento locale dedicato alla fiorente tradizione artistica del XVIII secolo, grazie alla quale numerosi artisti hanno potuto imparare e perfezionarsi. Grazie a numerose opere d'arte provenienti da collezioni nazionali ed estere, viene ripercorso per la prima volta il successo di questa "scuola d'arte".

18.09. Mostra nel mastio:

"La Grande Germania chiama!"

La propaganda nazionalsocialista sulle Opzioni in Alto Adige

La mostra ha presentato per la prima volta del materiale artistico acquisito del 2019, nello specifico del materiale di propaganda inedito sull'Opzione, collocandolo in un contesto storico ed in contrasto con una posizione artistica.

12.10. Giornata del Romantico - in collaborazione con "Sentieri del cielo-Via Romanica delle Alpi".

La "Via Romanica delle Alpi" si estende lungo la Val Venosta fino al Patrimonio mondiale dell'umanità, il monastero carolingio di Müstair in Svizzera, e a sud nel Trentino. Il 10 ottobre è stato possibile visitare 25 capolavori artistici, tra cui i portali di marmo, unici nel loro genere, di Castel Tirolo del XII secolo.

12.10. Giornata del contemporaneo – Tag der Zeitgenössischen Kunst

in collaborazione con l'Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani AMACI.

Mostra attività/eventi Castello di Velturmo

15.08. Kermesse a Velturmo, concerto della Banda musicale di Velturmo nella corte del castello

31.08.- 04.09. Scuola estiva Alto Adige

27.09. Raduno auto d'epoca

16.10. Giornata d'azione “Hello Yellow”

17.10. Törggellmarkt a Velturmo

10.6. Pubblicazioni

Per la mostra speciale "Tra Augusta e Venezia. La scuola pittorica della Val Passiria" è stato pubblicato in tedesco e italiano un catalogo di 272 pagine.

Per la mostra speciale "La Grande Germania chiama!" La propaganda nazionalsocialista sulle Opzioni in Alto Adige" è stato pubblicato un catalogo bilingue di 128 pagine.

Pubblicazione della tesi di laurea presentata da Heinrich Hofer nel 1969 sul fondatore della Scuola pittorica della Val Passiria: Michael Winnebacher (1656-1742) Un contributo allo studio della letteratura tirolese del XVIII secolo.

Realizzazione del gioco di memoria "Memoriae" per gli alunni della scuola primaria. Il gioco di memoria fornisce un'introduzione all'insegna del gioco ai contenuti storici e creativi del Museo Provinciale del Castel Tirolo.

10.7. Divulgazione, orari di apertura dei musei amministrati

Castel Tirolo è rimasto aperto ai visitatori dal 20 maggio al 30 ottobre 2020 per un totale di 140 giorni. A ciò si sono aggiunte 11 visite guidate per gruppi e scolaresche, 4 delle quali sono state visite pedagogiche al museo riservate alle scuole.

Castel Velturo è rimasto aperto ai visitatori dal 19 maggio al 30 ottobre 2020, offrendo nel complesso 51 visite accompagnate, nel rispetto delle norme anticovid.

La Cappella di Santo Stefano a Morter è rimasta aperta dal 29 maggio al 30 ottobre tutti i venerdì e i sabati dalle ore 14,30 alle 17,30. Inoltre sono state registrate 5 aperture straordinarie su richiesta di alcuni gruppi.

10.8. Attività scientifica e di divulgazione culturale

Le rigide regole imposte delle misure anticovid hanno impedito lo svolgimento di conferenze didattiche e scientifiche e di attività di divulgazione.

10.9. Edilizia

La realizzazione della seconda parte della riorganizzazione del negozio del museo, dell'allestimento interno con illuminazione, era programmata per il 2020 ma è stata rinviata alla primavera del 2021.

10.10. Attività di raccolta

Sono stati acquistati i seguenti dipinti e altri oggetti:

Album, "Disegni di Johanna G.r." [Johanna von Isser-Großrubatscher], 1817 ss. 61 disegni a matita e 6 acquerelli, diversi formati, dimensioni album 39,2x29,2 cm. Rappresentazioni di castelli in Alto Adige: Castel San Zeno, Scenna, Foresta, Castel Tirolo verso sud, Castel Tirolo verso est, Castel Maggio; motivi storici e letterari, compagnie, ritratti, ecc. per lo più firmati e datati.

Chaczeolae, Carniolae, Histriae, et Windorum Marchae Descrip." 1573. 25,5x34cm e mappa, mappe incise in rame, 2 mappe su un foglio, da Lazius in Ortelio, "Rhetiae alpestris descriptio, in qua hodie Tirolis Comitatus. - Goritiae, Karstii 23x34cm, foglio: 38,5x53,5cm.

Mappa, mappa incisione in rame, b. Merian, "Comitatus Tirolis. Contea del Tirolo.", 1649. 31,5x29 cm, foglio: 35,8x32 cm. Mostra il Tirolo con i paesi adiacenti, da Partenkirchen a nord fino al Garda al sud, da Bludenz ad ovest a Drauburg ad est.

Incisione in acciaio colorato, "CASTEL TIROLO.", Carl Würbs / Julius Umbach, 1838. Editore: Gottlieb Haase Söhne, Praga. Firmato sotto a sinistra: "Würbs del.", sotto a destra: "Umbach sc.", dal titolo: "Verlag von Gottlieb Haase Söhne.". 10,2x15,5 cm, foglio: 13,6x19,3 cm.

Litografia, "THE CASTLE OF THE TYROL. NEAR MERAN.", Henriette Anne Fortescue / Francis Nicholson. Stampa: Charles Hullmandel, Londra. Firmato sotto a sinistra "Drawn from

Nature by the Hon.ble Mrs. Fortescue. & on Stone by F. Nicholson.", a destra sotto "Printed by C. Hullmandel.", 25,3x37,7 cm, foglio: 27,9x38,2 cm.

Mappa, cartolina artistica, Giovanni Battista da Cassine, "PROVINCIA TYROLENSIS Cum Confins", dall'atlante di Giovanni Montecalerio. Dettaglio: 22x33 cm, foglio: 26x41 cm. Con corrispondente frontespizio.

Disegno (matita), "Castel Tirol di Merano". Sconosciuto (monogramma "eb:r" o "eß:r"). 15,9 x 11,4 cm - montato su cartone grigio con stampa in oro (25,6 x 20,5 cm). Nome sul quadro, sotto a destra "eb: r"(?), sul cartone sotto il "Castel Tirol di Merano". 1 settembre 1893" (manoscritto). Vista da Est, con il maso Sandgruberhof ed il Castel Thurnstein.

Cartolina artistica "Castel Tirol di Merano". Jo[...] König, o. J. foglio 137 x 91 mm. Nome sulla foto, sotto a destra „Jo[...] König“; sul foglio sotto a sinistra. „Castel Tirol di Merano“, 1 „CXIV – 7. Philipp & Kramer, Wien.“; sul retro „Cartolina“. Vista da nord- est, in primo piano Ponte sopra alla Fossa Köschtn.

Cartolina artistica „Castel Tirol di Merano“ Eduard Ferdinand Hofecker - 1911. Foglio 142 x 94 mm. Nome sul pannello, sotto a destra „[E.] F. Hofecker. - 1911“; sul foglio sotto, Castel Tirol; sul retro "Postcard / Kunstdruckerei von Josef Eberle, Wien, VII. Schottenfeldgasse 38" e „Deutscher Schulverein. Mappa n. 337.“ Vista da sud-est.

Cartolina artistica „Castel Tirol di Merano“ Alfred Mailick, o. J. foglio 13,9 x 9,0 cm. Nome, sotto a destra „Mailick“ (hs), o. l. „Castel Tirol“ (stamp.); sul retro „Postkarte“ e „Weltpostverein / serie 139.“ (in diverse lingue. Vista da est (con la croce presso il maso Sandgruberhof)

Cartolina artistica „Castel Tirol“ Rudolf A. Höger, ca. 1925. Foglio 14,8 x 9,9 cm. Nome sul quadro, sotto a sinistra. „R. A. Höger“; sul retro sopra a sinistra „MERANO – Castel Tirol / MERAN – Schloß Tirol“, sotto „Q 21629“ e „I. F. Amonn S.p.A. – Bolzano-Merano“. Vista da nord con le piramidi di terra in primo piano.

Cartolina artistica "Castel Tirol di Merano". F.A.C.M. Reisch, o.J. Foglio 93 x 144 mm. Nome sul quadro, sotto a destra. „Reisch / meran“; sul foglio, sopra a sinistra. „Schloss Tirol b. Meran / nach dem Aquarell n. d. Natur von F. A. C. Reisch, Meran“, destra „No. 262. Verlag Reisch, Meran.“; sul retro „Korrespondenz-Karte“. Vista da est con la Cima di Tel.

Cartolina artistica "Castel Tirol di Merano". Sconosciuto (monogramma "J.Sch."), prima del 1899. Foglio 139 x 90 mm. Nome sul foglio "J. Sch." e (stamp.) "SCHLOSS TIROL b/MERAN."; sovrastampa sul retro „Correspondenz-Karte.“ Vista da est verso la Val Venosta, davanti con vista sulla frazione Tirol

Cartolina artistica "Merano. Castel Tirol". Zeno Diemer, ca./anteriore al 1903. Foglio 92 x 140 mm. Nome sul pannello, sotto a sinistra „[...] Zeno Diemer.“; sul foglio, sotto a sinistra „MERAN. "KÜNSTLERPOSTKARTEN ANSICHTEN AUS TIROL"; sul retro „Correspondenz-Karte“. Vista da est verso la Cima di Tel.

Cromolitografia, "Castel Tirol". Otto Günther Naumburg, 1900 circa. 36,0 x 15,1 cm - montato su cartone grigio. Nome, sotto a sinistra „O. Günther Naumburg / Schloss Tirol.“ Vista da sud-ovest. Incisione „Castel Tirol“ Arthur Geissler, 1919. Dimensioni riquadro 242 x 190 mm, Foglio 362 x 283 mm. Nome sul pannello, sotto a sinistra „A. G. / 19“; sul foglio, sotto a sinistra „Schloss Tirol“, sotto a destra. „Arthur Geissler“ (hs). Vista da est (speculare).

Cartolina artistica "Castel Tirol di Merano". A. Hirschmann, o. J. F. 141 x 88 mm. Nome sul pannello, sotto a sinistra „A.Hirschmann / München.“; sul foglio, sotto, „Schloss TIROL / bei MERAN“, sin. „Tirol, serie 2. Lith. Druck u. Verlag v. Otto W. Hoffmann, Leipzig.“; sul retro „Correspondenz-Karte“. Vista da sud-est.

Albert Stolz, Amor, tempera su cartone, sotto a sinist. sign. "Alb. Stolz", Bolzano, agosto 1936. 39 x 34,4 cm. Secondo la descrizione a mano sul retro dipinto per Konrad u. Peppi Amor per le nozze del 25 luglio 1936.

Albert Stolz, dipinto a olio su tela su cartone, in basso a destra firmato e datato: Alb.Stolz / Bolzano 1917, Motivo: persone in fila per il cibo; 20,5x40,1cm, Cornice: 29,5x48,8cm.

Ignaz Stolz, Schützenaufmarsch, olio su tela, 1870 circa, 82,5x145,5cm circa, cornice: 100,5x165cm. [dal patrimonio di un importante commerciante di Bolzano, amico a suo tempo della famiglia Stolz].

Mappa, "TARVISINA MARCHIA ET TIROLIS COMITATVS", mappa incisa in rame, Gerardus Mercator, 1589-1595; dimensioni riquadro 35,7x43,5cm.

Peter Fellin, Motivo: Castel Tirolo, vernice a base di resina acrilica su legno, 1960 circa.
dimensioni riquadro: 106x130cm, cornice: 109x133x6,2cm.

Peter Fellin, Motivo: Castel Roncolo, vernice a base di resina acrilica su legno, 1960 circa.
dimensioni riquadro: 109x133.2cm, cornice: 106x130x6,2cm.

Peter Fellin, motivo Castel del Principe, vernice a base di resina acrilica su legno, 1960 circa.
dimensioni riquadro: 130x106cm, cornice: 109,1x133x6,2cm.

Peter Fellin, Motivo: Castel Guardia, vernice a base di resina acrilica su legno, 1960 circa.
dimensioni riquadro: 106x130cm, cornice: 109,1x133x6,2cm.

Bozza poster del periodo dell'Opzione, "Heim ins Reich!" firmato: H. Moling, 1939. 29,6x41,8cm.

Bozza poster del periodo dell'Opzione, "Grossdeutschland ruft! Heim ins Reich", firmato: Moser, 1939. 29,8x41,8cm.

Bozza poster del periodo dell'Opzione, "Grossdeutschland ruft! Heim ins Reich!", 1939. 35x49,6cm.

Bozza poster del periodo dell'Opzione, "Grossdeutschland ruft / komm auch du!", 1939. 35x49,6cm.

Mappa della Contea Principesca del Tirolo con il Vorarlberg e l'adiacente Principato Sovrano del Liechtenstein. Dall'imperial regio Quartiermastro Generale austriaco; 1823. Inciso da C. Stein. 24 fogli.... 37,5x51cm.

Bernard, Natura e Prodotti artistici Mappa del Tirolo e del Vorarlberg. Sotto a sinistra: Disegnato da H.W. von Blum. Frh. von Kempen, a destra, sotto.: Inciso da Bernard in Wien. dimensioni riquadro: 26,5x35,5cm, foglio: 29,5x40cm.

Zoller, carta geografica "Cartolina e carta geografica di Tirolo e Vorarlberg corretta secondo le ultime fonti "; pubblicato dalla Kunst und Musikalien-Handlung di Fr. Unterberger a Innsbruck. dimensioni riquadro: 55,5x61cm, foglio: 60,5x70cm.

Jean Baptiste Nolin, "Le Comté de Tirol", Parigi 1700-1705, ristampa 1742. Carta incisa in rame colorata. dimensioni riquadro: 43x56cm, foglio: 48,7x65,7cm.

Luis Stefan Stecher, grafica, tutti gli ottomila di Reinhold Messner, 1986. In basso a destra fuori dal pannello, firmata a matita: L.S.Stecher 86. in basso a sinistra numero: 55/99. dimensioni riquadro 20,3x29cm.

Ferdinand Lang, Castel Tirolo, acquerello, 1968. firmato e datato in basso a sinistra: Ferd. Lang / 68. Vista di Castel Tirolo da est. dimensioni riquadro: 38x28cm, Foglio: 39,9x29,8cm.

T. Guggenberger, Castel Tirolo, olio su tela. Quadro: 60,3x90,2cm, cornice: 78,5x107,4x6,5cm.

Attestato di apprendista falegname Georg Vetter il 29 dicembre 1827.

Carta. 35,6x45cm.

Anton Marmsaller consegna a Georg Vetter i diritti di costruzione del Pazlunggut a Ums nel territorio di Renon, 1812. (12 pagine, legate con filo, punzonate). Chiuso: 31,5x22,4cm.

Testamento di Josef Hassler Kienperger a Gericht Neuhaus, 1768. Scritto a mano su carta, 8 pagine, rilegato con filo. Chiuso: 32,7x21,3cm.

Calcolo dei costi del prevosto per la chiesa di Santa Maria Assunta di Moso in Passiria, 1560/61, carta.

Nel 1560 Hans Drumbl di Pill era prevosto della chiesa. Il conto fu redatto dal cancelliere Cristan Rupfl. 33,3x11,7cm.

Lettera di indulgenza per San Sebastiano a Resia, 12 marzo 1482, pergamena con sigillo di cera. Il vescovo Ortlieb di Coira, quale vescovo diocesano, confermò un'indulgenza cardinalizia per la chiesa di San Sebastiano. Atto con sigillo: ca. 38x43,8cm.

Libretto del fabbro Jako Bezek, rilasciato dall'amministrazione distrettuale di Sezana il 12.02.1875. Jako Bezek fu apprendista fabbro nel distretto di Sesana/Sežana (Slovenia). Il libretto fungeva da libretto di lavoro. Carta. chiuso: 20,4x14cm.

Biografia di un artigiano, dal 1754. (44 di 46 pagine scritte, rilegata in libretto). Chiuso: 20,5x15cm.

Registro del mastro vetraio Johann Anton Schludermann 1779-1814"[...]rten e registro dei membri della gilda 1779 "Scritto a mano, carta, chiuso: 20x14,5cm.

Certificato di congedo militare per il falegname Georg Vetter 1826.

Dopo l'assoluzione come falegname nel 1818, Georg Vetter, nativo di Völs, passò nel Kaiserjägerregiment, istituito dall'imperatore Francesco I, come soldato semplice. Al momento del congedo Vetter aveva 31 anni. 37,5x45cm.

Atto, la sovrana Claudia de Medici proibisce nel 1641 agli artigiani il lavoro salariato nei paesi protestanti. Carta, sigillo di cera 39,5x53cm.

Lettera di vendita da Hans Ennemoser al figlio, anch'egli di nome Hans Ennemoser, riguardante un terreno, 1740. Scrittura a mano su pergamena, con sigillo allegato. Con sigillo: 50x67,5cm.
Burglechner Matthias: Carta d'insieme del Tirolo 1608, 1611, 1620. ristampa delle xilografie e delle lastre di rame conservate nelle Kunsthistorische Sammlungen des Allerhöchsten Kaiserhauses di Vienna. Con testi di Eduard Richter. Vienna, stampato e pubblicato da Adolf Holzhausen, K. und K. Hof- und Universitäts-Buchdrucker, 1902. 17 fogli stampati numerati: 70,5x54,5cm. Volume con copertina rigida: 30x21cm.

10.11. Ampliamento della biblioteca

Nel 2020 sono stati acquistati testi tecnici per la biblioteca per un valore complessivo di 1.668,50 €.

10.12. Digitalizzazione

A integrazione della mostra temporanea allestita negli spazi espositivi di Castel Tirolo, sulla home page è stato creato l'accesso a un percorso virtuale attraverso la mostra tematica "Tra Augusta e Venezia. La scuola pittorica della Val Passiria".

Nel 2020 sono stati registrati 1.802 accessi.

Inoltre nella home page di Castel Tirolo è stato creato anche l'accesso a un percorso virtuale attraverso la mostra "Ich Wolkenstein", che nel 2011 è stata allestita negli spazi espositivi di Castel Tirolo. Questa mostra tematica analizza sotto diversi punti di vista la vita del più importante e significativo rappresentante della lirica tedesca medievale, Oswald von Wolkenstein. Nel 2020 sono stati registrati 253 accessi.

11. Forte di Fortezza

11.1. Marketing/pubblicità/sito internet

Generalità

Il budget per il marketing 2020 è stato investito nella creazione e pubblicazione di annunci sui media locali quali “Erker”, “Brixner”, “Isarco News”, Zebra, Pustertaler Zeitung, il supplemento speciale Kulturherbst della Neue Südtiroler Tageszeitung e articoli redazionali in riviste selezionate delle regioni circostanti al di fuori dell’Alto Adige (Trentino Mese), con l’intento di pubblicizzare il nostro programma espositivo.

Sono stati prenotati anche degli spazi all’interno delle guide di viaggio in lingua tedesca (ADAC-Autoatlas online e nella versione cartacea, 1000 Places To See Before You Die di Kommunalverlag), per far conoscere la fortezza a chi visita l’Alto Adige.

Con un’inserzione in HGV Zeitung e nei supplementi speciali del quotidiano Dolomiten (inserto di economia e mercato), è stata pubblicizzato l’affitto del bistro.

Per la prima volta si è anche giunti a una cooperazione con Todo Südtirol, che comprendeva la produzione di un video e la presentazione sulla piattaforma di viaggi Todo della fortezza come una delle mete top da visitare.

Inoltre è stata perfezionata e migliorata la pagina web e potenziata la presenza sui social quali Facebook e Instagram.

L’obiettivo di queste misure era riuscire a incrementare la notorietà tra i cittadini e le cittadine altoatesini/e e non solo del Forte di Fortezza, come allestimento museale che offre un versatile programma di attività.

All’esterno il materiale illustrato e i testi sul Forte di Fortezza sono stati messi a disposizione per la pubblicazione nei calendari delle manifestazioni e nei portali.

Tutte queste misure di comunicazione e promozione sono state particolarmente importanti nell’anno della pandemia, vista il ritardo nell’apertura del museo a fine maggio e la sua chiusura anticipata a fine ottobre, a causa del secondo lockdown.

Riprese cinematografiche

Riprese cinematografiche effettuate da team locali sulla mostra temporanea Lockout:

Media-Art Production Coop per Kulturzeit su Rai Südtirol/Alto Adige, edizione di ottobre (curata da Heinrich Schwazer, con il contributo di tre artisti/e della coordinatrice della fortezza Esther Erlacher) Rai Südtirol/Alto Adige, avvenimenti del giorno: riprese sulla mostra

ORF – Südtirol heute: contributo con intervista al curatore Heinrich Schwazer e a due artisti/e partecipanti.

Cooperazioni

Museum mobilcard, come parte integrante della carta ospiti dell’Alto Adige

Museum card

Promozione “Prendici gusto” nell’ambito di Young & Museum, con ingresso libero unitamente all’abbonamento+ durante i mesi estivi.

Altri progetti

Il negozio del museo è stato migliorato e l’assortimento integrato con articoli di pregio e sostenibili.

A causa delle misure intese a contrastare la pandemia tutte le manifestazioni e gli affitti sono stati cancellati o rinviati ai prossimi anni.

11.2. Assicurazioni

/

11.3. Protezione antinfortunistica/sicurezza sul lavoro

I/Le custodi hanno ricevuto gli indumenti protettivi adeguati.

11.4. Numero di visitatori

A causa della chiusura prolungata del museo in seguito alla pandemia, le ridotte possibilità di spostamento e la mancanza di scolaresche, i numeri di visitatori nel 2020 sono calati all'incirca del 56%.

In totale, tra fine maggio e fine ottobre sono stati 15.585 i visitatori della fortezza.

I mesi che hanno registrato più visite sono stati luglio, agosto e settembre.

11.5. Attività espositiva

A causa della pandemia da coronavirus si è dovuto ridurre estremamente il programma espositivo pianificato.

Da fine febbraio a inizio marzo (a partire dall'8 marzo il museo ha dovuto richiudere fino al 19 maggio), è stato ancora possibile visitare la mostra "Studiato a Innsbruck. Ricordi di studentesse e studenti altoatesini" in occasione del 350° dell'Università di Innsbruck.

Dal 12 settembre fino all'improvvisa, impreveduta chiusura di fine ottobre, si è tenuta la mostra temporanea Lockout con circa 50 artisti/e che hanno esposto una selezione delle opere da loro realizzate durante il lockdown nella primavera 2020. Questa mostra è stata preceduta dal format apparso in Neue Südtiroler Tageszeitung "Corona-Galerie" con un'intervista a Heinrich Schwazer, curatore della mostra.

La mostra doveva continuare fino a fine dicembre, ma è andata online a causa della chiusura anticipata del museo. Nei mesi da fine ottobre a fine dicembre 2700 interessati hanno così avuto la possibilità di visitarla virtualmente.

11.6. Pubblicazioni

Diversi piccoli contributi redazionali nei media locali/regionali ed elaborazione della documentazione sulla mostra "Studiato a Innsbruck. Ricordi di studentesse e studenti altoatesini".

11.7. Attività divulgativa e manifestazioni

Attività divulgativa generale/visite guidate

A causa delle limitazioni intese a contenere la diffusione del coronavirus, le visite guidate sono state consentite solo a partire da metà giugno. Si sono svolte in piccoli gruppi di massimo 10 persone e sono state condotte esclusivamente da personale interno (nell'ambito dei contratti provinciali stagionali o di contratti part-time di diritto privato), talvolta in gruppi divisi per lingua in modo da soddisfare al meglio le esigenze di tutti e di rispettare le tempistiche.

Nelle settimane con maggiore affluenza di visitatori attorno a Ferragosto, le visite guidate si sono svolte all'occorrenza senza interruzione e non solo negli orari prefissati.

In totale 2.800 persone hanno preso parte alle visite guidate della fortezza, per la maggior parte si trattava di famiglie e adulti.

Format speciali

Fortezza enigmatica

In primavera abbiamo dato inizio al quiz online sulla fortezza. Gli interessati potevano trovare sul sito informazioni sulla fortezza asburgica per conoscerne le specificità e anche qualche segreto. Successivamente avevano la possibilità di mettere alla prova le loro conoscenze.

L'obiettivo di questo format online era quello di destare la curiosità di coloro che ancora non conoscono la fortezza, stimolandoli a visitarla o di rievocare in loro il bel ricordo di una visita già fatta.

Giornata internazionale dei Musei

La giornata si è svolta il 17 maggio 2020 nell'ambito di una manifestazione online, dato che in quel periodo il museo era ancora chiuso a causa della pandemia. Lo slogan dell'evento era "Il museo per tutti: diversità e inclusione".

Gli adulti interessati sono stati invitati attraverso i social a partecipare al quiz "Rätselhafte Festung" (la fortezza enigmatica) e i bambini hanno potuto disegnare, dipingere o realizzare con le mani la loro personale fortezza e inviare la loro creazione per partecipare a un concorso.

Questa attività ha potuto svolgersi grazie alla precedente apertura del museo il 19 maggio e all'interesse che ha destato nel pubblico.

Domenica delle famiglie

Domenica 27 settembre le famiglie si sono riunite alla fortezza sotto lo slogan "Basteln, Lachen und Staunen mit der ganzen Familie" (bricolage, risate e sorprese con tutta la famiglia).

Nell'edificio di approvvigionamento l'illusionista Chris Magic si è esibito in uno spettacolo di introduzione all'arte della magia. Nella polveriera Eva Sottriffer ha presentato un teatrino di ombre cinesi al termine del quale grandi e piccini potevano imparare a creare personalmente le loro figure.

Il tardo pomeriggio è stato caratterizzato dalla musica di Michael Aster, cantautore altoatesino e del Werth Quartet, che ha concluso la manifestazione.

In totale hanno preso parte alla variopinta offerta a ingresso ridotto circa 300 persone distribuite nell'arco della giornata, 100 delle quali sono state guidate in piccoli gruppi alla fortezza superiore mentre i bambini hanno preso parte alla caccia al tesoro.

11.8. Attività scientifica

Il progetto di ricerca sul Vallo Alpino Littorio, approvato dal Consiglio della Ricerca a giugno 2019, è stato portato avanti sotto la direzione dell'Arch. Heimo Prünster, anche se in forma ridotta perché a causa del coronavirus l'archivio generale di Roma era chiuso e non è stato possibile condurre le ricerche come pianificato.

Si è quindi preferito rivolgere l'attenzione ad altre richieste e ad altri obiettivi di ricerca (interviste con testimoni dell'epoca o loro discendenti diretti, la loro valutazione e la valutazione delle prime ricerche in archivio).

Il Comitato tecnico-scientifico si è riunito una volta in una seduta online.

Si è inoltre svolto un brainstorming con un gruppo di esperti/e invitati composto da storici e altri/e rappresentanti del mondo della cultura e dell'arte per l'elaborazione del concetto della mostra permanente.

11.9. Attività edilizia

Il Forte di Fortezza è stato sostanzialmente interessato da interventi edilizi, di manutenzione e riparazione da parte dell'ufficio Manutenzione opere edili e dell'ufficio Edilizia. A loro spese sono stati commissionati interventi urgenti di piccola entità ed effettuati i seguenti acquisti:

apriporta automatici nei locali adibiti a uffici

scaffali per la biblioteca specializzata interna

integrazione del deposito con un sistema di scaffalature al fine di migliorare la conservazione di arredi espositivi, strumenti, minuteria e apparecchi elettrici.

integrazione della videosorveglianza all'interno della fortezza e nell'atrio.

sorveglianza delle trappole per roditori nella zona interna ed esterna da parte di un disinfestatore incaricato

acquisto di un tendone pieghevole traslabile per l'ingresso (i visitatori accedono alla fortezza all'aperto passando dall'atrio attraverso la porta; per offrire protezione da sole e pioggia durante la misurazione della temperatura e la disinfezione, è stato necessario fare questo investimento)
integrazioni degli arredi nel negozio del museo e applicazione di un vetro in plexiglas a causa delle misure di protezione anti coronavirus
acquisto di un nuovo sistema di casse per i visitatori all'ingresso
acquisto di minuteria e materiali di consumo per l'officina dei custodi.

11.10. Attività di raccolta

Per ragioni economiche si è deciso di rinunciare all'acquisto di un'opera che andasse ad ampliare la collezione.